ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al *Piccolo*, Italia, Impero e Colonie per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste [illegible] abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia posta[illegible] nistrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti [illegible] esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono [illegible]

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.50. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 8.— Finanziari e legali L. 5. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico [illegible] Inserzioni a pagamento e [illegible] Amministrazione II p. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Venerdì 10 Novembre 1939, Anno XVIII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 6192

IL NEFANDO ATTENTATO DI MONACO

Primi risultati delle indagini

Le traccie conducono all'estero: altri 300.000 marchi di premio
Tre metri di macerie sul luogo dove parlò il Führer
Il compiacimento del Re e del Duce a Hitler per lo scampato pericolo

BERLINO, 9

(M. C.) *Tra la folla che assisteva stamane all'arrivo del Führer da Monaco e lo acclamava al suo passaggio dalla stazione di Anhalt alla Cancelleria, le donne ed anche gli uomini che piangevano non erano certo un'eccezione. La notizia dell'attentato diffusa dalla radio aveva gettato nella popolazione un senso di indicibile sgomento e quella della salvezza del Führer un sollievo e un giubilo più facile ad immaginare che a descrivere.*

Salvezza miracolosa

Senza che nessuno avesse dato un ordine comparvero ad ogni finestra, ad ogni balcone le bandiere. I giornali venivano strappati dalle mani degli strilloni. Migliaia di cittadini facevano fila per ore e ore pur di essere ammessi ad apporre la firma sugli albi esposti nell'atrio della Cancelleria ed un privato che ha tenuto a rimanere ignoto, aggiungeva di tasca sua centomila marchi al premio di mezzo milione già stabilito ieri sera per la ricerca degli attentatori.

Tutto questo esprimeva un sentimento che era si può dire nell'aria: la convinzione che la mano della Provvidenza avesse salvato il Führer dal sacrilego attentato, accumulando circostanze e contrattempi tali da far pensare ad un miracolo più che ad un caso. E' appunto questo sentimento universale che i giornali esprimono oggi nei loro commenti rendendosi interpreti dell'animo di 80 milioni di tedeschi in un'ora decisiva per l'avvenire e la storia della Nazione.

Il D. N. B., in seguito all'inchiesta ufficiale compiuta sul posto, dà i seguenti particolari sull'attentato compiuto, la notte scorsa, alla Bürgerbraukeller:

«La micidiale esplosione si è verificata quando il Führer aveva già abbandonato la sala. Quasi tutti i capi nazionalsocialisti lo avevano accompagnato alla stazione ove egli si era recato subito dopo la fine del suo discorso, prendendo il treno di Berlino dove doveva recarsi d'urgenza per impellenti doveri del suo alto ufficio.

E' un vero miracolo che il Führer sia uscito incolume da questo attentato che costituisce, nel tempo stesso, un attentato contro la sicurezza del Reich. Nelle celebrazioni degli anni scorsi delle giornate del novembre 1923, di solito, il Führer, iniziava verso le 20.30 il suo discorso e terminava, quasi sempre, verso le 22.

Dato il breve tempo che egli poteva dedicare, quest'anno, al suo soggiorno a Monaco, l'inizio del discorso è stato anticipato di mezz'ora. Inoltre, mentre il discorso durava, di solito, un'ora e mezzo, quello di ieri è durato meno di un'ora.

Dieci minuti dopo

Contrariamente al solito, il Führer non si è trattenuto a conversare con i suoi camerati, ma, subito dopo aver parlato, si è congedato, per recarsi insieme con i capi nazionalsocialisti alla stazione. Solo così si spiega che nessuna delle personalità eminenti del nazionalsocialismo è rimasta ferita in seguito all'esplosione, avvenuta 10 minuti dopo l'uscita del Führer. Se la manifestazione si fosse svolta, come negli anni scorsi, al momento e nel punto in cui è avvenuta l'esplosione, si sarebbero trovati tutti i capi del partito. Dopo l'attentato la sala era ridotta ad un cumulo di macerie. Ciò è dovuto al fatto che l'unica colonna che sorreggeva il soffitto è stata schiantata dall'esplosione, in modo che tutte le travature e le strutture in muratura sono crollate.

Nel punto in cui si trovavano durante il discorso del Führer i capi nazisti, si vede un cumulo di macerie alto tre metri.

L'odioso delitto ha provocato la morte immediata di sette persone, fra le quali anche una donna. Ventisette feriti gravi sono stati ricoverati negli ospedali di Monaco, tra questi si trovano parecchie donne.

Il Ministro Hess, con i dirigenti locali del partito, ha personalmente diretto le operazioni di soccorso e di salvataggio delle vittime. Si considera come un segno della Provvidenza che, nel momento in cui avveniva l'attentato nella storica sala, il Führer fosse già lontano. Al suo arrivo nella capitale, egli è stato ricevuto alla stazione di Anhalt dal Feldmaresciallo Göring e dal Ministro Lammers.

Il proseguimento dell'inchiesta per l'attentato alla Bürgerbraukeller consente ora l'ipotesi che la bomba, invece che sul tetto, sia stata posta ai piedi del pilastro che sorreggeva il soffitto della sala.

I messaggi

ROMA, 9

Appena giunta la notizia dell'attentato, il Re Imperatore e il Duce hanno inviato i seguenti telegrammi al Führer:

«Prego V. E. accogliere mie più vive felicitazioni per lo scampato pericolo dal nefando attentato che suscita la mia più profonda indignazione. Vittorio Emanuele».

«La notizia del criminale attentato contro la Vostra persona ha suscitato un sentimento di profonda indignazione nel Governo e nel popolo italiano, insieme con un senso di cordoglio per le vittime vostri fedeli gregari della prima ora. A nome mio personale e dell'Italia fascista Vi invio le espressioni del mio fervido compiacimento per lo scampato pericolo da un odioso tentativo che non può incrinare unità popolo germanico attorno a Voi e a vostro regime. Mussolini».

S. E. Muti a Hess

ROMA, 9

S. E. Muti ha telegrafato al Ministro Hess:

«Vi prego di rendervi interprete presso il Führer della viva indignazione con la quale le CC. NN. di Mussolini hanno appreso l'odioso attentato. Esultanti per lo scampato pericolo esse si uniscono a me per rallegrarsi e rinnovare i migliori voti augurali al Condottiero del popolo tedesco. Gradite il mio cameratesco saluto. Muti, Segretario del P. N. F.».

"La risposta del Reich sarà inesorabile,,

Unanime reazione tedesca contro autori e mandanti

La raffinatezza con la quale l'attentato è stato compiuto fa ritenere che esso fosse stato precedentemente preparato e per di più da parecchio tempo e con perfetta conoscenza dell'ambiente. Il misfatto non ha provocato più numerose vittime perchè al momento dell'esplosione l'enorme sala, per metà distrutta dallo scoppio potentissimo, era già quasi completamente sfollata.

Arresti

La storica birreria è tuttora occupata dalla polizia. I lavori di sgombero cui hanno proceduto per tutta la notte reparti delle truppe del genio sono pressochè terminati.

Il congegno ad orologeria segnava al momento dello scoppio ore 21.22. Una parte del tetto e un settore della parete laterale, fatto di materiale leggero, sono stati completamente sfondati.

La notizia dell'esplosione è stata comunicata al Führer un'ora dopo a Treuchtlinger, al passaggio del suo treno speciale diretto a Berlino.

Il Capo supremo della Gestapo, Himmler, che lo accompagnava, ha immediatamente incaricato il suo primo aiutante Generale Wolf di assumere la direzione delle indagini. Già durante la notte, a quanto si apprende, sono stati fatti diversi arresti. Sull'esito delle prime indagini, che sono attivissime, il capo della Polizia germanica e delle S. S. comunica:

«Le traccie degli attentatori di Monaco conducono all'estero. Per questa ragione, indipendentemente dalla taglia di 600 mila marchi già disposta, viene stabilita una taglia supplementare di 300 mila marchi pagabile all'estero in valuta straniera dalle rappresentanze diplomatiche del Reich, per le informazioni fornite alle missioni diplomatiche e consolari germaniche all'estero, che portassero alla scoperta degli attentatori.»

Naturalmente l'evento è troppo clamoroso perchè si esaurisca in questo modo in una piena di sentimenti patriottici. Vi sono delle conseguenze politiche da trarre ed è quello che fa oggi la stampa nazionalsocialista con commenti la cui asprezza non potrebbe sorprendere.

Il primo effetto dell'attentato è stato quello, come vedremo più particolarmente in seguito, di accentuare e rafforzare l'effetto del vigoroso discorso pronunciato iersera dal Führer a Monaco. L'estero, la cui mano fu subito accusata sin da ieri notte di essere colpevole dell'esecrando delitto, ha per tal modo ottenuto il risultato opposto a quello propostosi, di rendere cioè più saldi e tenaci i legami che uniscono il popolo tedesco e Adolfo Hitler sino a farne un'unità: quella unità che la propaganda nemica si sforza invano di scindere e che la guerra dovrebbe distruggere.

Aperte accuse all'Inghilterra

Molti giornali non si contentano però di parlare genericamente di responsabilità estera. Si accusa apertamente il Secret Service di avere organizzato il criminoso attentato, la cui responsabilità indiretta viene attribuita agli aizzatori inglesi e agli ebrei che li sostengono e li stipendiano.

Naturalmente negli ambienti governativi si procede con assai maggiore riserva. Le fonti autorizzate alle quali i giornalisti stranieri sogliono attingere le loro informazioni a Berlino facevano oggi osservare che nulla di positivo potrà dirsi sino a che le indagini, subito iniziate a Monaco, non abbiano condotto a dei risultati sicuri. Le ricerche, a quanto si apprende, sono condotte con estrema energia e con ampiezza enorme di mezzi. Sono stati già operati degli arresti, non si sa in che proporzione e in quali ambienti, ed innumerevoli perquisizioni sono state eseguite. Gli interrogatori hanno già fornito un vasto materiale, ma il segreto più assoluto è mantenuto nell'interesse stesso delle indagini. Soltanto quando saranno raggiunti i risultati che si perseguono sarà data conoscenza delle misure che, come fu annunciato fin dalla notte scorsa, saranno prese per debellare i nemici dello Stato e del popolo ed impedire la ripetizione di nefandi attentati come quello del Bürgerbraukeller.

Il Völkischer Beobachter *scrive: «L'Inghilterra lancia bombe. Come al solito, nella loro storia, gli inglesi, nell'imbarazzo degli scacchi subiti nelle ultime settimane, non esitano a ricorrere alle atrocità.» Il giornale conclude: «La Germania risponderà per le rime: i nemici dello Stato non avranno più occasione di vendersi all'Inghilterra».*

L'intuizione del popolo

Le Münchner Neueste Nachrichten *rilevano che non appena si propagò la notizia dell'attentato, la popolazione di Monaco intuì prontamente che l'Inghilterra aveva le mani nel gioco.» Infatti — prosegue il giornale — già le prime tracce scoperte dalla polizia conducono verso quelle oscure organizzazioni che sono alle dipendenze del «Secret Service» britannico.*

«Il popolo tedesco — scrive la Nachtausgabe, *attende con calma i risultati dell'inchiesta: esso sa che i colpevoli saranno sterminati insieme coi loro complici e che il Reich verrà epurato d'un solo colpo da tutti i nemici dello Stato. I martiri di tersera saranno vendicati».*

La Börsen Zeitung *sottolinea che i complici morali e materiali verranno ricercati nelle fila del servizio segreto britannico ed afferma a questo proposito che poche settimane or sono lo stesso Chamberlain si augurò pubblicamente la morte di Hitler. I nemici del Reich, che nel Führer volevano colpire la Germania, avranno modo di esperimentare a loro spese che la compattezza della Nazione germanica si è fatta ancora più ferrea. La risposta del Reich nazionalsocialista — conclude il giornale — sarà inesorabile. Le voci messe in circolazione dalla stampa franco-inglese, secondo le quali lo attentato sarebbe stato organizzato dalla «Gestapo», vengono definite dai giornali tedeschi come «infami calunnie».*

«Il vostro odio fanatico, scrive il Lokal Anzeiger, *è rivolto contro le forze dell'assassinio e del delitto. I nemici della Germania si accorgeranno che cosa significa voler alzare la mano su Adolfo Hitler».*

Da dove sono partite le voci calunniose?

Da rilevare inoltre un'aspra sortita polemica della Nachtausgabe *contro la stazione radiofonica di Strasburgo, la quale è stata attivissima e particolarmente malvagia nella sua propaganda antihitleriana e che in una sua emissione di questa mattina ha raccolto una voce la quale si ritiene di origine o di tramite olandese, secondo la quale sarebbe stata proprio la «Gestapo» a organizzare l'attentato nel quale avrebbero lasciato la vita molti combattenti di tendenza antibolscevica. «Chi diventa o chi raccoglie calunnie così grottesche e perfide — scrive il giornale nazionalsocialista — è moralmente responsabile dell'attentato.»*

Gli ambienti della propaganda germanica dal canto loro stanno appurando diligentemente le fonti della calunnia per individuare le responsabilità. Ad ogni modo, il fatto che, come dicevamo, taluni indizi lascierebbero supporre che la voce sia nata in Olanda, non contribuisce a moderare il malumore, sempre assai vivo in questi ambienti, contro gli Stati neutrali d'occidente, già accusati di soverchia acquiescenza verso gli inglesi.

L'attentato, come dicevamo, ha avuto l'effetto di far passare in seconda linea nelle discussioni di stampa il grande discorso pronunciato ieri sera dal Führer e la sua rovente filippica antinglese. Ma questa posposizione è soltanto apparente, poichè l'esecrazione per l'attentato, istintivamente diretta contro l'Inghilterra, ha al tempo stesso inasprito l'effetto della levata di scudi antibritannica del discorso hitleriano. Col Führer e nel Führer — osservano i giornali — è l'avversario che si augura mentalmente di colpire, la Germania incorporata in Adolfo Hitler. Si voleva stroncarlo e col Führer schiacciare il Reich, mozzarne l'ascesa, comprometterne il destino. Si è invece ottenuto di esaltare al più alto diapason la volontà e la certezza di resistenza e di vittoria che Hitler ha proclamato con fede incrollabile nel suo discorso.

L'Ambasciatore Attolico alla Cancelleria

Si apprende che i primi telegrammi di felicitazione pervenuti al Führer stamane da Sovrani e Capi di Governi stranieri, sono stati quelli del Re Imperatore e del Duce. Hanno telegrafato innumerevoli capi di Stato e rappresentanti di Governo da tutto il mondo. Gli albi esposti nell'atrio della Cancelleria si sono coperti in poche ore di decine e decine di migliaia di firme.

Non appena è pervenuta a Berlino la notizia dell'attentato di Monaco, l'Ambasciatore Attolico ha inviato alle 2.30 antimeridiane al Ministro von Ribbentrop, un messaggio in cui, esprimendo il suo cordoglio per le vittime, pregava il Ministro stesso di far giungere al Führer i suoi sentimenti di solidarietà con il popolo tedesco nella esultanza per vedere salva la vita del proprio Capo. Nelle prime ore del mattino, i membri della R. Ambasciata si sono recati alla Cancelleria per scrivere il loro nome nello speciale registro colà preparato. Subito dopo il suo arrivo a Berlino, il Führer ha ricevuto l'Ambasciatore Attolico, che era accompagnato dalla consorte, e che gli ha rinnovato a voce la sua commossa simpatia. Il Führer ha manifestato il suo sentito ringraziamento.

Altri due morti

Si apprende intanto che altri due dei feriti gravi che erano 29, sono morti all'ospedale, per modo che il numero dei morti sale a nove. I feriti gravi sono 25, i leggeri 38.

MASSIMO CAPUTO

A Parigi si prevede un irrigidimento tedesco

PARIGI, 9

(M. G.) La notizia dell'attentato contro Hitler è stata conosciuta a Parigi ieri notte, verso l'una. E' facile rendersi conto che essa ha prodotto in tutta la Francia una grande impressione. Si può dire anzi che è questo il primo avvenimento che dallo scoppio delle ostilità abbia veramente colpito l'opinione pubblica, anche se il vero obiettivo dell'attentato è mancato. La fantasia popolare ha infatti immediatamente dilagato nel facile terreno delle ipotesi, per raffigurarsi quelle che sarebbero state le conseguenze per la Germania e per l'Europa nel caso in cui il Führer fosse rimasto vittima dell'attentato. Giornali e radio hanno tosto designato infatti nella persona di Hitler il responsabile principale del conflitto per non ammettere che nel mentre in molti francesi, soprattutto in quelli mobilitati, la prima idea che si è formata è stata quella di una fine delle ostilità e del ritorno della pace. In realtà il fatto ha determinato in Germania un'ondata di indignazione tale che lo stato d'animo di tutto il Paese non potrà che più irrigidirsi in una posizione di assoluta intransigenza, acuendo la volontà di tutta la Nazione per difendere il Führer. Ci si rende conto a Parigi di una tale reazione della popolazione tedesca dinanzi all'avvenimento che già la stampa insinua che l'esplosione non sarebbe altro che una nuova diabolica montatura realizzata dalla «Gestapo» per galvanizzare lo spirito pubblico del fronte interno. Si vuole inoltre far credere che l'attentato trovi origine in un preteso malumore serpeggiante in Germania contro la guerra.

Il linguaggio dei giornali è estremamente violento e fornisce un'indicazione sullo stato d'animo francese. Inutile riportare questi commenti ispirati unicamente ad animosità e privi, bisogna rilevarlo, di quello spirito cavalleresco che non dovrebbe mancare neppure nei riguardi dell'avversario. Il *Temps*, da parte sua, è più moderato, ma non manca di mettere il veleno del sospetto nelle sue considerazioni.

«E' per lo meno strano — scrive — che in un Paese che vive sotto il regime severo della Gestapo e nel quale si fa sistematicamente silenzio su tutti i fatti che interessano la persona del Führer, ci si sforzi, prima ancora che l'inchiesta abbia stabilito la verità, di sfruttare l'incidente in favore del regime e di rigettarne le responsabilità su non si sa quali agenti stranieri.»

«I nazisti — scrive il *Journal des Debats* — se la prendono con l'Inghilterra, i cui servizi segreti, essi dicono, sarebbero i colpevoli. Al tempo stesso rivolgono le più gravi minaccie ai nemici interni. C'è da credere che l'avvenimento di ieri avrà come principale conseguenza una violenta repressione.»

AL TEMPO DELLA VIGILIA

Una fotografia di Adolfo Hitler presa nel tempo in cui frequentava coi fedeli della primissima ora la storica «Bürgerbraukeller», dove furono gettate le basi del Partito nazista

Direttive del Duce al Gen. Soddu

Maggiore benessere del soldato più saldo inquadramento dei reparti

Valorizzazione dei meriti di guerra

ROMA, 9

E' in corso di attuazione un gruppo di provvedimenti assai significativi che il Sottosegretario per la Guerra, Gen. Soddu — presi gli ordini dal Duce — sta rapidamente realizzando con quello spirito pronto e quella volontà decisa che sono doti precipue di questo prode soldato.

Razioni supplementari

I provvedimenti in parola sono di due specie, di grande importanza morale oltrechè pratica, e intendono raggiungere due fini: un maggiore benessere per il soldato, cui si domanda il massimo rendimento fisico e spirituale e un più saldo inquadramento dei reparti ottenuto soprattutto attraverso la massima valorizzazione di quei preziosi e giovani elementi che due guerre hanno temprato al fuoco e all'ardimento. Per quanto riguarda il primo punto è stato deciso di integrare la normale razione con un quarto di vino al giorno e di elevare la quota che giornalmente si spende per il miglioramento del rancio mediante acquisto complementare di condimenti e verdure. Con tale margine dunque i comandanti di corpo avranno maggiore possibilità di venire incontro ai desideri della truppa e di prendere quelle opportune iniziative personali atte a rendere più gradevole l'alimentazione del soldato a seconda delle abitudini, del clima e delle particolari contingenze in cui si svolgono la vita e l'attività dei reparti. E chi conosce la diligente cura che i comandanti pongono per il buon funzionamento di sì importanti servizi può apprezzare i vantaggi che i nostri soldati trarranno da tali provvidenze.

Il secondo punto — di alto valore militare e morale — concerne l'esecuzione delle norme approvate dal Duce pochi giorni or sono nei colloqui con i capi militari a Palazzo Venezia e cioè il reclutamento di 1500 subalterni in servizio attivo tratti dal ruolo di complemento e a preferenza tra le masse dei valorosi combattenti delle campagne d'Africa e di Spagna: un fecondo apporto, insomma di ardente spirito legionario tra i nostri giovani ufficiali destinati a governare e a guidare le minori unità che costituiscono il fulcro del combattimento e il fattore essenziale di ogni vittoria. E così dicasi per la prevista rafferma di altri 1000 sottufficiali, preziosi collaboratori agli effetti del comando e della compagine disciplinare dei reparti.

Il servizio sedentario ridotto al minimo

Inoltre un quinto degli ufficiali in servizio permanente oggi in servizio al Ministero della Guerra raggiungerà entro il 15 corr. i reggimenti: e così pure tutti i sergenti maggiori distaccati alle Direzioni generali, agli Ispettorati e agli enti autonomi del Ministero stesso in pari data, saranno assegnati a corpi ed unità combattenti. Con questo provvedimento si vuole evidentemente ridurre al minimo indispensabile il cosiddetto servizio sedentario e dotare invece i reparti del maggior numero possibile di elementi professionalmente provati e fisicamente idonei. Infatti i posti lasciati vacanti non saranno sostituiti e si addiverrà ad una effettiva riduzione del personale addetto agli uffici per aumentare invece quello preposto al diretto comando di truppa. Con tale complesso di iniziative che si ispirano al concetto fondamentale di una selezione orientata al riconoscimento dei meriti di guerra, il Ministero intende potenziare la vita e l'azione dei reparti

Profondo sdegno del popolo italiano

ROMA, 9

L'attentato contro il Führer suscita la più profonda riprovazione in tutti gli spiriti, in quanto credono nell'assoluta inanità degli atti di violenza personale, che non possono non essere germinatori di odii e di turbamenti.

L'Italia fascista esprime tutto il suo orrore per l'odioso disegno tramato contro il creatore e il capo della Germania nazionalsocialista. La Provvidenza non ha voluto che gli ideatori e gli esecutori del misfatto raggiungessero il loro infame scopo. E l'Italia fascista porge ad Adolfo Hitler le sue più sentite felicitazioni per essere scampato al bieco piano, che per altro ha fatto numerose vittime. Sono tra esse anche nazionalsocialisti della prima ora, persone che con il loro ardimento e la loro fede resero possibile il trionfo di Hitler, il suo avvento al potere, il rinnovamento della Germania. Ad esse inviamo il nostro mesto saluto, l'espressione di tutto il nostro compianto. Il loro sanguinoso sacrificio non sarà stato forse del tutto vano, chè la compagine nazionalsocialista escirà rafforzata dall'improvvisa oscura crisi, come avviene di tutti gli organismi forti sopra cui si abbatta una inaspettata sciagura.

Un telegramma di Csaky esprime il giubilo dell'Ungheria

BUDAPEST, 9

Il Ministro degli Esteri conte Csaky ha trasmesso al Ministro di Germania a Budapest l'espressione del profondo sdegno del Governo e della Nazione ungherese per l'esecrando attentato di Monaco e la viva gioia di tutto il popolo magiaro per il pericolo cui è scampato il Führer.

L'APPELLO DEI DUE SOVRANI

Chamberlain ripete che l'Inghilterra non deporrà le armi

Previsioni a Londra di un'offensiva aerea germanica

LONDRA, 9

(M. P.) L'attentato di Monaco ha destato in tutta l'Inghilterra una profonda impressione, come testimoniano le intere pagine di particolari che i giornali dedicano all'avvenimento. Mentre si definiscono come fantastiche le accuse da parte tedesca che l'attentato sia stato ispirato dai servizi segreti britannici, si insinua nientemeno che sia opera della stessa Gestapo.

Insinuazioni

Un comunicato della *Press Association* respinge l'accusa secondo la quale l'attentato di Monaco sarebbe stato ordito dall'Inghilterra e vuole avanzare invece due ipotesi: la prima che l'attentato sia un tentativo di provare che la Provvidenza è dalla parte di Hitler; la seconda (data come più probabile) che si tratti della manifestazione di uno stato d'animo di malcontento esistente nel popolo.

Comunque si rileva che l'attentato ha fatto passare in seconda linea anche il discorso che Hitler aveva pronunciato poco prima. Tranne quindi l'osservazione che Hitler non ha nemmeno accennato alla mossa belga-olandese e che egli al contrario ha ripetuto la frase «ci odiano» diretta agli inglesi, i giornali concordano nell'affermare che non vi è nulla di nuovo nel discorso di Monaco e che esso non richiede quindi speciali commenti. In una nota ufficiosa diffusa poi dalle agenzie questa mancanza di un accenno all'offerta dei due Sovrani viene specialmente rilevata con l'aggiunta che ciò dimostra che l'appello non sarà preso dalla Germania in seria considerazione. Il linguaggio della stampa inglese nei riguardi del nuovo appello della Regina Guglielmina e di Re Leopoldo assume quest'oggi un tono notevolmente più moderato. Non è possibile non notare che alla vivace forma con la quale la maggioranza della stampa ha respinto ieri la proposta dei Monarchi ancora prima che il Governo inglese avesse parlato, risponde stamane il *Times* in una nota del suo redattore diplomatico nella quale si afferma che il Governo sta ora studiando l'offerta e consiglierà al Sovrano la risposta da dare dopo aver consultato gli alleati e i Dominii.

Il corrispondente da Amsterdam dello stesso giornale afferma che in Olanda si era di opinione che la Germania cercasse un pretesto per trascinarla in una guerra e quindi il passo fatto ha allontanato questo pericolo e ha messo il Paese in una posizione più forte di fronte all'opinione internazionale.

La gotta del Premier

Il redattore diplomatico del *Times*, parafrasando la nota della *Reuter* di ieri sera scrive che il desiderio della Granbretagna è di concedere la pace giusta nei termini adombrati da lord Halifax nel suo discorso radio di martedì sera. Il redattore diplomatico del *Daily Telegraph* rileva che mancano informazioni in Olanda e nel Belgio che confermino l'asserita imminenza di attacco tedesco contro i due Paesi. Il *Daily Express* sostiene invece che il Governo tedesco avrebbe chiesto all'Olanda di stabilire basi aeree nel Paese e di occupare il porto di Flessinga. Secondo il *Daily Mail* la Granbretagna non lascierà sfuggire alcuna occasione per dare il proprio contributo alla causa della pace.

In forma esplicita si è espresso oggi il Primo Ministro nel discorso che ha fatto leggere in occasione del banchetto al nuovo Lord Mayor di Londra. Chamberlain colpito da un nuovo improvviso attacco di gotta non ha potuto recarsi oggi al banchetto e leggervi il discorso che aveva preparato. Tuttavia esso è stato fatto leggere da Sir John Simon e poichè il banchetto al Lord Mayor costituisce ogni anno una cerimonia di importanza internazionale data la presenza della quasi totalità del Corpo diplomatico, è ovvio che Chamberlain ha voluto rivolgersi quest'oggi assai più al di là dei confini limitati della City.

«Nonostante il nostro genuino desiderio di pace — incomincia il discorso — e gli sforzi che facemmo per salvaguardarla, i metodi di violenta aggressione seguiti dalla Germania, ci hanno costretti ad entrare in guerra, perchè l'unica risposta che si può opporre alla forza è la forza.

Guerra d'assedio

Avendo dovuto prendere le armi — continua il discorso — non le deporremo finchè non avremo la certezza che l'Europa sia stata liberata dalla minaccia che per troppo tempo l'ha paralizzata. Quanto all'appello della Regina di Olanda e del Re del Belgio, tutti apprezzano i nobili motivi che lo hanno ispirato. Confesso di avere ben poca speranza che il Cancelliere tedesco dia all'appello una risposta soddisfacente, ma non voglio d'altro canto che la guerra si protragga un giorno di più del necessario, e se una giusta soluzione potesse mai essere ottenuta senza guerra, sarebbe dovere mio e dei miei colleghi del Governo di suggerire al Sovrano una adeguata risposta. Ad ogni modo dovremo anzitutto consultare i Dominii ed i nostri amici ed alleati.

Venendo poi a parlare delle operazioni di guerra sul fronte occidentale, il discorso rileva la stranezza di questa guerra, che, a chi ricorda quella del 1914-18 sembra piuttosto che una guerra, una specie di assedio.

Non sappiamo quanto durerà questa fase inattiva e se da un momento all'altro essa darà luogo ad un violento conflitto. In ogni modo la situazione degli anglo-francesi in questi primi due mesi è migliorata anzichè peggiorare. Inoltre il nostro trattato con la Turchia sarà un poderoso strumento di pace nell'Europa sud-orientale, e la revoca dell'embargo americano ha messo a disposizione degli anglo-francesi la più grande riserva di forniture che esista al mondo.

Non abbiamo quindi motivo di lagnarci se non vi sono state grosse battaglie in questo primo periodo: ne abbiamo approfittato per rinsaldare le nostre difese e la nostra potenza offensiva. Del resto la guerra sul mare non è stata inattiva e se dobbiamo per questo riguardo deplorare serie perdite, abbiamo ottenuto notevoli successi nella caccia ai sottomarini ed anche in numerosi scontri aerei.

Il discorso continua rilevando che il malcontento prodotto in Inghilterra dalle severissime misure di precauzione ritenute necessarie dal Governo, si spiega col fatto che finora la guerra non ha assunto quel carattere di feroce violenza che era prudenza aspettarsi.

Se le restrizioni imposte al pubblico, si sono rivelate in pratica eccessive, il Governo le modificherà per quanto sarà possibile, e se errori sono stati commessi, si cercherà di portarvi rimedio.

Le enormi spese

Anche le enormi spese inerenti alla guerra ci hanno costretti a disciplinare severamente il consumo di molti generi di uso generale. Le forze già mobilitate sono rilevantissime e gradatamente eguaglieranno, se pure non supereranno, quelle che furono mobilitate durante la guerra mondiale a confronto della quale, continua il discorso, le spese per l'equipaggiamento dei reparti, per il munizionamento, per la meccanizzazione, sono nel frattempo aumentatate da tre a sette volte.

Non sappiamo quanto durerà questa guerra, ma dobbiamo essere pronti a combatterla sino al giorno in cui avremo ottenuta la vittoria.

Secondo notizie da fonte svizzera e francese riprodotte nei giornali della sera, un'azione su larga scala da parte tedesca sarebbe imminente sul fronte occidentale. Quest'azione coinciderebbe con un considerevole attacco aereo contro l'Inghilterra.

MARIO PETTINATI

Il rapporto del Duce ai Prefetti delle provincie giuliane

ROMA, 9

Il Duce, continuando il rapporto annuale, ha ricevuto oggi a Palazzo Venezia i Prefetti di Trieste, Gorizia, Pola, Fiume, Zara, Trento e Bolzano.

Il riavvicinamento ungaro-jugoslavo
Eckhardt tornato a Budapest

BUDAPEST, 9

(B) Un comunicato diramato stasera informa che il deputato ungherese Tibor von Eckhardt ha stamane fatto ritorno a Budapest dopo un breve soggiorno nella capitale jugoslava durante il quale ha avuto colloqui col Vicepresidente del Consiglio, Macek, col Ministro della Giustizia e con altre personalità belgradesi. E' la prima volta che in forma ufficiale si parla del viaggio di Eckhardt in Jugoslavia. Qualche giornale osserva oggi che il deputato capo del gruppo dei piccoli possidenti, pur non avendo ricevuto alcun incarico ufficiale dal Governo di Budapest, ha svolto un'attività politica e ciò nell'interesse del progressivo riavvicinamento tra i due Stati.

Il popolo ellenico si sente più che mai vicino a Roma

ATENE, 9

Tutte le manifestazioni della politica italiana sono seguite dall'opinione pubblica greca con grande interesse. Dopo lo scambio delle lettere tra il Governo di Roma e quello di Atene, più che mai, il popolo ellenico vede rispecchiare nella condotta italiana le proprie idee e le proprie aspirazioni ed è lieto che il Governo greco abbia stretto con l'Italia maggiormente i suoi vincoli di amicizia.

I negoziati finno-russi sono stati ripresi

MOSCA, 9

I negoziati russo-finlandesi sono stati ripresi questa sera, alle 18, e sono durati un'ora e un quarto. Nulla è trapelato sull'andamento della discussione. Secondo notizie dei circoli finlandesi locali, è probabile che si abbia un secondo colloquio a sera inoltrata. *(United Press).*

Idro tedesco precipitato sulla costa lettone

RIGA, 9

Un idroplano da bombardamento tedesco è precipitato in mare la scorsa notte nelle vicinanze di Lepaja. I quattro uomini dell'equipaggio sono stati salvati da un motopeschereccio ed internati.

IMPRESSIONI A PARIGI

Non c'è possibilità ormai che di continuare la guerra

Il programma dei franco-inglesi rimane invariato

PARIGI, 9

(M. G.) Gli ambienti diplomatici continuano ad occuparsi dell'offerta di pace dei Sovrani dei Paesi Bassi e del Belgio. Ma non se ne occupano sul piano degli sviluppi che potrà avere l'iniziativa considerata a Parigi come destinata all'insuccesso quanto per lo stato di fatto che avrebbe provocato: l'evidente intenzione di Hitler di ottenere, con le buone o con le cattive, basi strategiche sulle coste olandesi dalle quali agire efficacemente contro la Granbretagna.

Nessun compromesso

Secondo il *Temps*, la situazione è grave e Berlino ha ispirato probabilmente in maniera indiretta questa attività allo scopo di cercare un piano favorevole per una nuova aggressione. La Francia e l'Inghilterra non potranno, nelle loro risposte, che riconoscere la generosità del gesto, ma al tempo stesso confermare le condizioni già note alle quali la Francia e l'Inghilterra sono disposte a rinunciare al conflitto.

L'*Intransigeant* scrive che Parigi e Londra si consultano, ma che non è possibile, allo stato attuale delle cose, prendere in considerazione l'offerta di mediazione della Olanda e del Belgio.

Il *Paris Soir* sostiene stamane che il migliore sistema per l'Olanda e il Belgio di sottrarsi alla minaccia tedesca è di preparare la loro difesa.

Il discorso di Chamberlain, letto da Sir John Simon oggi a Londra, è stato naturalmente accolto con grande favore a Parigi, dove sono state messe in grande rilievo le recise affermazioni del Primo Ministro sull'intenzione della Granbretagna e della Francia di condurre la guerra fino al completo raggiungimento degli obiettivi precisati.

L'ufficioso *Petit Parisien* scrive che le Cancellerie di Londra e Parigi stanno studiando attentamente la proposta di mediazione belga-olandese, tenendone intimo conto. Però il discorso pronunciato ieri a Monaco dal Cancelliere Hitler indica chiaramente, secondo il *Petit Parisien*, che la Germania non è disposta ormai a discutere le eventuali proposte di pace, ben sapendo che un accordo è impossibile e che cercherà invece una grande offensiva militare. Identiche considerazioni fanno gli altri giornali stamane che a Parigi e a Londra si segue attentamente lo sviluppo della situazione nel Belgio e nell'Olanda.

Il *Jour* dichiara che nessuno può dubitare della precisa volontà della Francia e dell'Inghilterra di realizzare per intero il nuovo programma, e cioè in primo luogo il ristabilimento della Polonia e degli altri Stati annessi dalla Germania. Il giornale aggiunge che appunto perciò non esiste per ora nessuna possibilità di pace.

Un discorso di Reynaud

Il Ministro degli Interni, Paul Reynaud, ha pronunciato oggi all'American Club un lungo discorso che è stato radiodiffuso negli Stati Uniti. Il Ministro ha affermato che la Francia è decisa a continuare a battersi finchè non avrà colto la piena vittoria, poichè accordare oggi respiro alla Germania significherebbe esporre il Paese ad essere sorpreso e schiacciato fra qualche mese. Il Ministro ha poi illustrato gli enormi sacrifici che la guerra impone al Paese, ricordando, fra l'altro, che la sposa di un soldato francese mobilitato, madre di tre bambini, riceve 50 centesimi di sussidio al giorno. Il Ministro ha concluso proclamando che, come il nemico ha promesso di fare una guerra totale, così la Francia vuole conseguire una pace totale, il che esclude che possa essere realizzato un compromesso.

Il *Temps* pubblica una violentissima nota redazionale contro l'attività del comunismo. Il giornale afferma che la propaganda svolta dai partiti comunisti in Francia costituisce un vero e proprio atto di tradimento perchè, non solo mira ad impedire al popolo francese di proseguire la lotta contro la Germania, ma incita anche i combattenti a fraternizzare col nemico. Il giornale conclude invocando che le autorità responsabili pongano fine, con tutti i mezzi, a tale stato di cose.

I deputati di Parigi di tutti i partiti politici si sono oggi recati in commissione al Ministero dell'Interno per chiedere che il Governo provveda a ridare, almeno parzialmente, un aspetto normale alla vita della capitale intensificando i servizi pubblici, aumentando l'illuminazione notturna e, soprattutto, assicurando il funzionamento delle scuole.

Contro le speculazioni

Significato e portata della replica al Comintern

ROMA, 9

La nota dedicata dal *Giornale d'Italia* all'incauto appello del Comitato esecutivo del Comintern è stata accolta come un «fatto sensazionale» da taluni giornali stranieri e con larghi commenti speculativi in una parte della stampa di Francia e di altri Paesi. Viene segnalato in proposito soprattutto l'ufficioso *Temps*, che dalla lettera della nota ha voluto trarre supposizioni di spiriti e di indirizzi che vanno molto al di là delle evidenti intenzioni del giornale romano, il quale avverte oggi che la nota dice chiaramente tutto quanto doveva essere detto in risposta all'appello comunista e non tollera perciò deformazioni o estensioni interpretative e neppure speculazioni manovriere. Tutti in Europa sanno che la politica italiana è oggi caratterizzata dalla deliberata astensione da ogni atto bellico, la quale si accompagna con uno stato vigile e pronto di armamenti. L'Italia insomma oggi non si muove, pur seguendo gli eventi con la responsabilità e la vigilanza che appartengono alla sua posizione di grande Potenza e alla difesa dei suoi numerosi interessi nazionali e imperiali. Il *Giornale d'Italia* avrebbe dunque anch'esso taciuto se il singolare appello del Comintern, capovolgendo l'evidente verità dei fatti, non avesse provocato l'Italia fascista. Tanto più si doveva reagire in quanto il Comintern, dimenticando l'azione russa svolta negli indifesi territori orientali della Polonia, dopo la risolutiva vittoria della Germania, ha preteso chiamare in causa l'Italia fascista, lanciando la più infame e inqualificabile delle ingiurie: quella di meditare sull'ultima ora una scalata aggressione dei vinti agonizzanti, quando la guerra delle armi nell'Europa occidentale non è neppure ancora seriamente incominciata.

Attività aerea e terrestre

Questi ultimi giorni, forse anche senza una precisa intenzione, da parte dei belligeranti, hanno segnato una maggiore attività in tutti i campi, del cielo, del mare, della terra e anche della propaganda.

Forse un più vivace contegno delle forze aeree è semplicemente dovuto alla stabilizzazione delle condizioni atmosferiche. Sta di fatto che le ricognizioni si sono fatte più frequenti e più profonde, da una parte e dall'altra, mentre un vero e proprio combattimento aereo si sarebbe svolto in territorio francese. La notizia è oggi ufficiale, e si desume da un rapporto del Generale Wuillemin, senza aver riscontro nell'altro campo; nove caccia francesi avrebbero attaccato — fra Mosella e Saar — 27 «Messerschmidt», respingendoli e abbattendone nove, senza incontrare perdite di sorta. Intanto, però, aeroplani tedeschi sono stati, in questa settimana, segnalati dappertutto, su Dunkerque, su Lilla, in diversi punti sul Mare del Nord, su Scozia e perfino sulle isole Shetland. Gli inglesi annunziano infine un tentativo aereo-navale contro un loro convoglio scortato da navi da guerra, mentre una informazione norvegese accenna a un attacco tedesco contro unità della flotta britannica sui pressi delle coste sud-occidentali della Norvegia. Forse il maltempo ha finora ostacolato lo sviluppo di quelle grandi azioni aeree che si attendevano; ce lo fa inoltre considerare che, se per necessità urgenti e indilazionabili di ordine tattico, pochi apparecchi si possono anche arrischiare, ben diversa è l'organizzazione di una grande incursione che richiede, in primis, tempo bello e venti moderati.

Lungo la fronte terrestre di Lorena si è notato un certo risveglio e si è diffusa alquanto più vivaci, specialmente nel settore adiacente alla Mosella; colpi di mano di modesto rilievo e ad obbiettivo limitato.

Perdura intanto, sui grandi giornali francesi, la discussione circa i migliori metodi di fare la guerra. [illegible]

Sintomatico appare l'affermazione di un Generale francese su un grande giornale di Parigi. Nel discutere il dettaglio come potrebbe svolgersi un attacco tedesco alla linea Maginot, lo scrittore ammette che un bombardamento di grossi calibri potrebbe — mettendovi il tempo e il prezzo — offrirsi il lusso di aprirsi un varco per parecchi chilometri [illegible] viene [illegible] che essa [illegible] sostanza [illegible] sempre come [illegible]

Gen. ALDO CABIATI

ALLAGAMENTI IN OLANDA

Misure precauzionali in varie province olandesi di frontiera: si aprono le chiuse e vaste zone scompaiono sotto l'acqua

UN DISCORSO DI VAN KLEFFENS ALLA CAMERA

Vibrata protesta olandese per i sistemi del blocco britannico

Il Paese vuole la neutralità ma rifiuta garanzie straniere

L'AJA, 9

L'attentato di Monaco ha suscitato enorme impressione negli ambienti olandesi. Il Ministro degli Esteri si è recato personalmente alla Legazione di Germania per esprimere il compiacimento del Governo per lo scampato pericolo del Führer e nel tempo stesso il suo cordoglio per le vittime dell'odioso attentato. La Regina Guglielmina faceva a sua volta pervenire al Cancelliere del Reich un telegramma di felicitazioni.

Le fortificazioni alla frontiera

Intanto gli allarmi lanciati in questi giorni dalla stampa olandese sono in gran parte sfumati mentre giungono informazioni secondo le quali i tedeschi starebbero effettuando lavori di fortificazione difensiva alla frontiera olandese. Ciò spiegherebbe in gran parte i movimenti segnalati che tanto allarme hanno suscitato negli ambienti locali.

Rimane tuttavia da spiegare, secondo gli ambienti politici, il carattere urgentissimo dei contatti belga-olandese che hanno preceduto la proposta di mediazione dei due Paesi neutrali. Si annuncia intanto ufficialmente la adesione pervenuta in giornata alla offerta di mediazione, da parte dei Reali di Danimarca, Norvegia e Svezia. In serata, anche per rispondere ad una necessità rivelatasi urgente, il Ministro degli Esteri Van Kleffens ha pronunciato il suo primo importante discorso alla Camera. Il Ministro ha fatto un riassunto degli avvenimenti politici delle ultime otto settimane ed ha precisato che nella conferenza avvenuta fra i Reali del Belgio e dell'Olanda si è discussa l'offerta dei buoni uffici dei due Paesi e null'altro. Il Ministro ha pubblicamente smentito che i Sovrani abbiano agito sotto l'influenza di pressioni estere. Ha precisato quindi gli sforzi effettuati dal Paese per il mantenimento della propria neutralità, elevando una nuova ed energica protesta contro il controllo inglese e sottolineando che la censura applicata da parte di questa Nazione alla posta rappresenta una piena violazione del diritto internazionale.

Autonomia

Il Ministro ha aggiunto che l'Olanda non ha nessuna intenzione di divenire un'appendice della politica inglese e quindi non accetterà mai di offrire certe garanzie all'Inghilterra richieste per abbreviare il controllo, poichè questa concessione equivarrebbe alla ratifica della violazione. Il Ministro, dopo di aver riaffermato la neutralità dell'Olanda, ha concluso dicendo che ogni occasione per collaborare all'opera di pace sarà presa in considerazione. Ha espresso inoltre un netto rifiuto da qualsiasi forma di garanzia di provenienza estera. Le prime impressioni per l'energico discorso sono favorevolissime. La stampa pubblica inoltre una nota ufficiosa che invita alla più perfetta calma, poichè, si afferma, non esistono ragioni che giustifichino un atteggiamento contrario, non essendo la posizione dell'Olanda affatto peggiorata.

L'appoggio di Re Carol
Un messaggio al Re d'Inghilterra

BUCAREST, 9

Il Re Carol ha inviato al Re di Inghilterra questo telegramma:

«Nel momento in cui i Governi d'Olanda e del Belgio offrono i loro buoni uffici allo scopo di trovare le basi di una pace giusta e duratura, credo mio dovere di assicurare Vostra Maestà che formulo gli auguri più sinceri per la riuscita di questa nobile iniziativa che appoggio di tutto cuore.»

Delusione in Svizzera
per l'esito dell'iniziativa di pace

BERNA, 9

Nel momento preciso in cui i Sovrani del Belgio e dell'Olanda lanciavano ancora una volta ai belligeranti un appello per la conciliazione, cioè per la pace, l'iniziativa veniva irrimediabilmente respinta da Lord Halifax con il suo discorso alla radio.

La Germania, attraverso la stampa, mostrava il suo forte malumore contro i franco-inglesi che ancora prima di esaminarla respingevano la proposta.

Gli ufficiosi e i giornali dei Paesi neutrali, e ciò è veramente deprimente, si affrettavano a mettersi sulla scia della tesi di Londra e di Parigi. Oggi ancor più di ieri la stampa svizzera, ad esempio, tende a dimostrare che la proposta di Re Leopoldo e della Regina Guglielmina era destinata a fallire ancor prima di nascere.

Non è quindi da stupire se il belligerante costantemente avversato dalla stampa di un Paese neutrale estende il suo malumore al Governo del Paese stesso tenendolo responsabile dell'irrequietezza e della parzialità dei suoi giornali. Quali sarebbero dunque i moventi della precipitosa iniziativa belgo-olandese?

I tedeschi hanno fretta, devono aver fretta: la linea Maginot è inattaccabile; quindi bisogna accerchiarla passando sopra il corpo dei Paesi neutrali; ma la violazione del territorio svizzero darebbe risultati militari ed economici assai scarsi; prede agognate invece sono il Belgio e l'Olanda che si affacciano al Mare del Nord, che sono bene attrezzate industrialmente, assai ricche e ben fornite di colonie; per di più, si continua a congetturare, i due Paesi sono in certo modo sentinelle avanzate della Granbretagna.

Conclusione: la Germania è decisa di attaccare l'Olanda, di sboccare dall'Olanda nel Belgio e di là sulla Francia.

Questa presunta decisione tedesca, secondo i commenti degli amici della Francia e della Granbretagna, o meglio secondo una propaganda di guerra che già ha fatto presa anche in Paesi neutrali come la Svizzera — la cui stampa meglio servirebbe il proprio Paese serbando un contegno veramente neutrale — questa decisione tedesca, dunque, sarebbe di imminente esecuzione, donde la corsa ai ripari dei due Sovrani.

E per colorire il tutto si conclude che l'accordo fra il Belgio e l'Olanda non sarebbe perfetto perchè l'Olanda si rifiuta di concludere un'alleanza militare che sarebbe desiderata a Brusselle.

Ma di questo famoso concentramento di truppe germaniche sul confine olandese non si ha alcuna conferma ufficiale. Nessuna informazione precisa e attendibile neppure dall'Aja o da Brusselle.

L'iniziativa belgo-olandese è stata silurata appena è venuta al mondo.

ANTERO BELLETTI

I comunicati
Nove sono gli aeroplani anglo-francesi abbattuti

BERLINO, 9

Il Comando Supremo tedesco dirama stamane il seguente comunicato:

«Nel corso delle ultime due giornate attacchi nemici a sud-est di Saarbrücken e a sud-est di Pirmasens sono stati respinti. All'attacco hanno preso parte unità della forza di due compagnie circa. Il contrattacco ci ha permesso di fare parecchi prigionieri. Oltre a ciò, a parte un'attività di artiglieria un po' più accentuata, nessun avvenimento importante da segnalare.

Il numero degli apparecchi nemici abbattuti il 7 novembre si è elevato da cinque a sette, di cui uno britannico.

Nella giornata dell'8 due aeroplani francesi sono stati abbattuti. Due palloni frenati sono stati abbattuti in fiamme da cacciatori tedeschi. Si è senza notizie di un apparecchio tedesco. L'Ammiragliato inglese ha comunicato la notizia della perdita di un sottomarino britannico».

PARIGI, 9

Il bollettino di stamane delle Armate francesi reca:

«Accresciuta attività nel corso della notte su tutto il fronte. Ricognizioni e vivaci scontri locali specilmente tra la Mosella e la Sarre».

Il bollettino serale dice:

«Giornata senza importanti incidenti».

Odierno Consiglio all'Eliseo

PARIGI, 9

Viene comunicato stasera che domani alle 10, i Ministri si riuniranno in Consiglio all'Eliseo, sotto la presidenza di Lebrun.

I soldati tedeschi della Sigfrido godono il sole autunnale in pieno cameratismo

Foglio di disposizioni

Gangemi nel Consiglio del P.N.F.
Leonini capo del Centro stranieri

ROMA, 9

Il *Foglio di disposizioni* n. 2 del Segretario del P. N. F. reca:

Il Console generale della Milizia Giovanni Gangemi, designato dal Ministro degli Esteri quale ispettore dei Fasci italiani all'estero, entra a far parte del Consiglio nazionale del P. N. F. Ho nominato capo del Centro stranieri il console Camillo Leonini.

S. E. Ermanno Amicucci si congeda dalla "Gazzetta del Popolo,,

TORINO, 9

S. E. Ermanno Amicucci, nell'imminenza di trasferirsi a Roma, in conseguenza della sua nomina a Sottosegretario delle Corporazioni, si è accomiatato dalle autorità cittadine, dai giornali torinesi e dalla famiglia della *Gazzetta del Popolo*. L'intera famiglia della *Gazzetta del Popolo*, redattori, collaboratori, impiegati, maestranze, tributava una commossa indimenticabile dimostrazione di affetto a S. E. Ermanno Amicucci, in occasione del passaggio delle consegne al nuovo direttore Eugenio Bertuetti. La riunione aveva luogo nel vastissimo salone delle macchine, dinanzi alla grande rotativa voluta appunto da Ermanno Amicucci nel corso della sua decisiva opera di potenziamento del giornale. S. E. Amicucci ringraziò tutti i redattori, collaboratori, impiegati ed operai per la fede, la passione e la disciplina fasciste con cui lo coadiuvarono nella sua opera rivolta al servizio del Duce e della Rivoluzione fascista. Eugenio Bertuetti rispose esprimendo i sentimenti di tutta la famiglia della *Gazzetta del Popolo* verso S. E. Amicucci e manifestando la purissima fede con cui il lavoro sarà continuato. La riunione si chiuse con acclamazioni al Duce.

I pubblici esercizi chiuderanno alla una
Norme per agevolare l'afflusso ai teatri e ai cinematografi

ROMA, 9

Allo scopo di meglio disciplinare le esigenze della vita serale nelle grandi città, sono state impartite disposizioni circa gli orari di chiusura dei pubblici esercizi, dei locali di pubblico spettacolo e sono state emanate norme per favorire la circolazione dei servizi di trasporto collettivo e delle auto pubbliche.

Il limite massimo di chiusura per gli esercizi pubblici è protratto alle ore una. I teatri, i cinema ed i locali di pubblico spettacolo in genere chiuderanno a mezzanotte, con una tolleranza massima di un quarto d'ora. Tutti i servizi di trasporto collettivo inizieranno l'ultima corsa dai capolinea alle ore una.

Il Ministero dell'Interno ed il Ministero della C. P., d'intesa, hanno emanato norme tendenti a facilitare la circolazione di automezzi in servizio pubblico (tassì e vetture di rimessa) per agevolare l'afflusso del pubblico nei teatri e nei locali di pubblico spettacolo. Per la città di Roma entreranno in vigore norme speciali per uniformare la vita serale alle esigenze dell'orario unico. Tutti i negozi, salvo quelli di generi alimentari, per i quali sarà mantenuto l'orario vigente, chiuderanno alle 19 ed i teatri inizieranno tassativamente lo spettacolo alle 20.45.

La Principessa di Piemonte al Villaggio del Circo Massimo con i due Principini

ROMA, 9

Nel pomeriggio di ieri S. A. R. la Principessa di Piemonte, con i suoi due bimbi Maria e Vittorio Emanuele, è tornata al Villaggio del Circo Massimo, dove è stata fatta segno a manifestazioni di devoto omaggio da parte della numerosa folla presente. I due Principini hanno partecipato ai giuochi e alle giostre del parco dei divertimenti, intrattenendosi per circa un'ora.

Il gr. uff. d'Agostino nuovo amministratore delegato della Comit

MILANO, 9

Il Consiglio d'amministrazione della Banca Commerciale Italiana, riunitosi oggi, ha preso atto con vivo rincrescimento delle determinazioni del gr. uff. Michelangelo Facconi, di lasciare la carica di amministratore delegato della Banca. Il Consiglio ha espresso al gr. uff. Facconi i sensi della sua gratitudine per l'attività prestata presso la Banca, e ha chiamato a sostituire il gr. uff. Facconi, il gr. uff. Alberto d'Agostino.

Il "Premio Nobel,, per la fisica a Ernest Lawrence

STOCCOLMA, 9

La Reale Accademia scientifica ha oggi concesso il Premio Nobel per la fisica al professore Ernest Lawrence, dell'Università di Berkeley (California), dove insegna fin dal 1928. Il Lawrence ha appena 38 anni. *(United Press)*.

Isa Bluette sposa Nuto Navarrini poco prima di morire

TORINO, 9

Isa Bluette è morta stamane all'Ospedale di San Giovanni, in seguito a violento attacco di nefrite.

Nei giorni scorsi, nella consapevolezza della sua fine, manifestò il desiderio di realizzare un proposito che era stato rinviato per sopraggiunta malattia: sposare Nuto Navarrini, il compagno d'arte. E la cerimonia nuziale è stata celebrata nella sua camera di inferma.

Teresina Ferrero — tale era il suo nome — era nata a Torino da famiglia modesta nel 1898.

I nuovi rapporti nippo-russi

Prossima spiegazione sulla questione cinese

Dichiarazioni dell'addetto militare sovietico

TOKIO, 9

Lo *Yomiuri* scrive che, contemporaneamente alle conversazioni tra il Commissario del popolo per gli Esteri Molotof e l'Ambasciatore giapponese a Mosca, Togo, avranno luogo a Tokio altre conversazioni fra il Ministro degli Esteri Nomura ed il nuovo Ambasciatore dell'Urss. Il giornale rileva che le trattative fra il Commissario sovietico e l'Ambasciatore Togo hanno già portato all'organizzazione di una Commissione per la delimitazione dei confini mongolo-mancesi nella zona di Domohnan, Commissione mista che si riunirà quanto prima a Chita, ed auspica che i lavori di essa procederanno rapidamente consentendo così migliori rapporti nippo-russi.

Il giornale prosegue dicendo che il capitano Alessandro Kovaloff, addetto militare sovietico ha fatto in proposito dichiarazioni alla stampa giapponese dicendosi certo che l'avvenire porterà ad un miglioramento sempre maggiore dei rapporti russo-nipponici ed affermando che i popoli del Giappone e dell'Urss debbono stare molto attenti a non lasciarsi influenzare dalle notizie di una propaganda interessata diffusa dalla Granbretagna e dagli Stati Uniti allo scopo di provocare diffidenze e discordie fra di loro.

Per quanto concerne la Cina l'addetto militare ha affermato che essa non deve costituire una ragione di preoccupazione per i rapporti russo-giapponesi e che il nuovo Ambasciatore a Tokio, Smetanin, coglierà la prima occasione per comunicare alle autorità giapponesi con tutta franchezza quali sono i desiderata dell'Urss.

L'Agenzia *Domei* informa che nei circoli navali giapponesi si esprime vivo rincrescimento per l'incidente nel quale un apparecchio delle imperiali aviolinee britanniche, che volava sull'isola Weichow, nella zona interdetta agli aeroplani stranieri, è stato costretto ad atterrare da apparecchi della Marina nipponica. Negli stessi circoli si tiene a chiarire che il deplorato incidente non sarebbe accaduto se gli inglesi avessero rispettato il divieto di sorvolo di quella zona. A suo tempo le autorità giapponesi avevano comunicato a quelle straniere, britanniche comprese, che nessun aereo poteva volare entro un raggio di 15 miglia dall'isola Weichow e al disotto di 500 metri d'altezza.

Un divieto superato?
Cento navi americane passeranno al Panama

WASHINGTON, 9

Negli ambienti ufficiosi si prevede che il Presidente Roosevelt comunicherà il suo giudizio definitivo sul trasferimento di navi mercantili degli Stati Uniti nel registro navale del Panama soltanto ai primi della prossima settimana, quando ritornerà da Hyde Park dove trascorrerà il week-end. Se esso sarà favorevole, sicuramente al trasferimento degli otto piroscafi della «United States Lines» ne seguiranno altri per un complesso di un centinaio di unità da carico e miste di vario tonnellaggio, sicchè il traffico tra gli Stati e il continente europeo possa essere continuato dall'armamento americano quasi come per il passato, cadendo così il [illegible] neutra[illegible] eseguir[illegible] per co[illegible] diretti [illegible] tempo[illegible] potente [illegible] sey» [illegible] il per[illegible] della p[illegible] registr[illegible] di esse[illegible] con [illegible] do ba[illegible] erano [illegible] di ess[illegible] nalità.

Il Presidente Roosevelt ha conferito [illegible] liam Green [illegible] derazione [illegible] con John Lewis [illegible] siglio [illegible] le per[illegible] nizzazione [illegible] to nel [illegible] tempo [illegible] marzo scorso e che dovrebbero portare ad una pace sindacale nazionale. Nulla si sa dell'esito dei due colloqui. *(United Press)*.

Il patto di Ankara
difeso dalla stampa turca

ISTANBUL, 9

I giornali si occupano e commentano ampiamente la ratifica del trattato tripartito di Ankara. In generale essi parafrasano il discorso di Saragioglu ed insistono sul carattere difensivo e pacifico del documento.

L'*Ahram* polemizza indirettamente con Molotof, sostenendo che la Turchia non è entrata nell'orbita delle Nazioni in guerra, ma ha agito secondo le necessità della sua difesa e della pace.

Il giornale dice che il trattato è rivolto contro eventuali aggressioni ed afferma che il fatto che esso è stato stipulato durante la guerra, è dovuto a pura contingenza, mentre la durata che esso avrà prova che i suoi intenti si estendono anche al periodo di pace.

Tasnadi Nagy Presidente della Camera magiara

BUDAPEST, 9

In successione del defunto Daranyi, la Camera dei deputati ha oggi eletto come suo Presidente l'attuale Ministro della Giustizia Tasnadi Nagy.

Le aviolinee italiane

Concessione brasiliana di uno scalo a S. Fernando

RIO DE JANEIRO, 9

Il Ministro degli Interni e della Giustizia ha autorizzato l'«Ala Littoria» a stabilire un campo di fortuna nell'isola di Fernando de Noronha.

La Regina Giovanna partita per S. Rossore

SOFIA, 9

La Regina Giovanna è partita oggi per S. Rossore.

Bollettino meteorologico
9 novembre

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	dim.	nebb., cal.	+14	+10
Roma	var.	misto	+18	+ 7
Milano	var.	coperto	+13	+11
Torino	dim.	misto	+14	+ 3
Genova	var.	cop., m.	+17	+14
Sanremo	staz.	ser., m.	+20	+13
Venezia	staz.	nebb., cal.	+11	+ 7
Trento	—	—	—	—
Bolzano	staz.	misto	+16	0
Bologna	dim.	sereno	+14	+10
Firenze	staz.	nebbioso	+14	+ 7
Rimini	staz.	nebb., cal.	+13	+ 7
Ancona	var.	nebb., cal.	+13	+10
Napoli	—	—	—	—
Foggia	staz.	sereno	+20	+10
Bari	var.	misto, cal.	+17	+10
Lecce	staz.	misto	+20	+10
Taranto	dim.	ser., cal.	+20	+11
Messina	var.	ser., m.	+20	+14
Palermo	aum.	ser., cal.	+20	+ 9
Catania	—	—	—	—
Cagliari	dim.	ser., m.	+21	+13
Sassari	—	—	—	—
Tripoli	staz.	misto, cal.	+26	+11
Bengasi	aum.	misto, ag.	+25	+17
Rodi	staz.	ser., ag.	+21	+15

Avviso a chi tocca

Sapete che il cronista dei giornali riceve molte confessioni dal pubblico. E non tutte sono da rimandare in pubblico. Ma questa può interessare molte persone. Un nostro intelligente amico ci ha fatto questa [illegible]

CRONACA DELLA CITTÀ

Il 70.o genetliaco del Re Imperatore

Le ricompense al valor militare ai reduci e alle famiglie dei Caduti

I riti di domani sul Colle Capitolino

Domani, ricorrendo il 70.o genetliaco del nostro Augusto Sovrano, si terrà, sul Colle di S. Giusto, alle ore 10.30, davanti al Monumento ai Caduti, la celebrazione della fausta data da parte delle truppe del Presidio, alla presenza di S. E. il Generale Comandante il Corpo d'Armata, delle autorità e gerarchie. Interverranno alle cerimonie la banda presidiaria e reparti armati di tutti i Corpi dell'Esercito con bandiera, Marina e Milizia di stanza a Trieste, rappresentanze del Partito Nazionale Fascista, delle Associazioni combattentistiche e d'Arma e della «Gil».

Dopo gli onori al Comandante il Corpo d'Armata e alle bandiere S. E. il Generale Geloso distribuirà le seguenti ricompense al valore ai reduci superstiti o alle famiglie dei Caduti:

Medaglia d'argento al valore militare al S. capomanipolo, Comando Bandera «Toro», Piastra Augusto Attilio di Egidio e di Leotti Zeny, da Este.

Medaglia di bronzo al sottotenente di complemento, II.o battaglione indigeni, Begna Franco di Francesco e di Clementina Follani, da Venezia.

Medaglia di bronzo al sottotenente di complemento Begna Franco, da Venezia.

Medaglia di bronzo al valor militare al sergente, 1.o reggimento «Frecce Azzurre», Pozzecco Gualtiero fu Pietro, da Umago (Istria).

Medaglia di bronzo al valor militare al sergente, artiglieria mista d'accompagnamento, Pusterla Mario di Enrico e di Paloschi Luigia, da Milano.

Medaglia di bronzo al valore militare al caposquadra 3.o Gruppo «Banderas» Tauri Arturo fu Giuseppe e di Macover Antonia, da Trieste.

Medaglia di bronzo al valore militare al caposquadra del 2.o Battaglione CC. NN. di Eritrea Zozzolotto Marco di Antonio, da Fiume Veneto (Udine).

Croce di guerra al valor militare al capitano, 1.o reggimento misto «Frecce Azzurre», Maccarone Alberto fu Giuseppe e fu Vega Maddalena, da Avellino.

Croce di guerra al valor militare al sottotenente, 1.o reggimento fanteria legionari V. L., Chiaruttini Renato fu Leopoldo e di Cesira Bosig, da Trieste.

Croce di guerra al valor militare al sottotenente, 1.o reggimento «Frecce Nere», Lupetina Pietro di Carlo e di Jole Lizzi, da Trieste.

Croce di guerra al valor militare al geniere, 1.a compagnia artieri del genio del C. T. V., Schillan Guerrino fu Stefano e di Gal Maria, da Trieste.

Attestato di pubblica benemerenza al sottocapo elettr., R. Nave «Vittorio Veneto», Almonti Umberto.

Pubblicheremo nell'odierno *Piccolo della Sera* le brillanti motivazioni delle ricompense al valore militare.

La Croce di guerra a un legionario di Monfalcone

Con decreto del Ministro per l'Africa Italiana del 18 settembre 1938, è stata concessa all'operaio Florean Antonio di Luigi, da Monfalcone, la croce al merito di guerra, per avere preso parte ad operazioni militari in Africa Orientale.

Marittimi autorizzati a portare la medaglia commemorativa per le operazioni in A. O.

Pubblichiamo l'elenco dei marittimi che sono stati autorizzati dal Comando Superiore di Marina in A. O. di Massaua a fregiarsi del distintivo della medaglia commemorativa per le operazioni in A.O., i cui brevetti trovansi presso la R. Capitaneria di Porto (Sezione Gente di Mare) a disposizione degli interessati:

Fuochista Accardo Giuseppe, matr. 11893; mozzo Arduri Nicola, matr. 22522; operaio Gherin Pietro, matr. 18152; nostromo Damuggia Francesco, matr. 13270; garzone Di Notolo Carmine, matr. 22865; giovane Di Sario Sabatino, matr. 22983; garzone Ferretti Ferruccio, matr. 1853; marinaio Gambale Francesco, matr. 19432; marinaio Lettich Antonio, matr. 3190; telegrafista Orlando Mario, matr. 16393; marinaio Faino Vincenzo, matr. 20732; giovane Poderoso Giuseppe, matr. 44160; marinaio Terramoccia Ivo, matr. 26000; giovane Zoccoli Carlo, matr. 17393; carbonaio Zullino Angelo, matr. 2012.

Fuochista Bonifacio Francesco, matr. 5434, Trieste; 1.o ufficiale Capponi Nicolò, matr. 623, Trieste; caporale Corazza Giovanni, matr. 8298, Trieste; 2.o ufficiale Illicher Egone, matr. 8670, Trieste; 1.o macchinista Lizzul Pasquale, matr. 2680, Trieste; comandante Prigelli Giovanni, matr. 9945, Trieste; caporale Salò Luigi, matr. 5, Trieste; 1.o macchinista Stummer Giuseppe, matr. 14163, Trieste; capo macchinista Tence Antonio, matr. 2681, Trieste; 2.o macchinista Valdemarin Giusto, matr. 9957, Trieste.

Il trattamento economico del personale delle Società triestine di navigazione in prova e richiamato alle armi

ROMA, 9

Nello scorso luglio, tra la Federazione della gente del mare e la Federazione degli armatori, fu stipulato un contratto regolante il trattamento economico degli addetti agli uffici delle S. A. di Navigazione «Italia», Lloyd Triestino, «Adriatica» e «Tirrenia» in caso di richiamo alle armi o di arruolamento volontario dipendente da esigenze militari di carattere eccezionale.

Il contratto stesso non disciplinava però il trattamento dovuto nel caso che sia richiamato alle armi il dipendente che si trova in periodo di prova. A ciò è stato ora provveduto con un nuovo contratto collettivo il quale stabilisce che il rapporto di lavoro degli addetti agli uffici delle società in parola che non abbiano superato il periodo di prova, richiamati alle armi o arruolatisi volontariamente nelle Forze Armate e nella M. S. S. N. per esigenze militari di carattere eccezionale, resta sospeso con diritto alle indennità previste dal primo contratto fino alla cessazione del servizio militare. Il periodo passato in servizio militare da tale personale non si computa agli effetti dell'anzianità dipendente dal rapporto di lavoro, salvo patto contrario.

Una serie di conversazioni negli istituti scolastici
La carta della Scuola spiegata alle famiglie degli alunni

Ieri sera, in vari istituti scolastici della città, gli insegnanti e i presidi designati dal Segretario federale, hanno tenuto le preannunciate conversazioni sulla Carta della Scuola alle famiglie degli alunni delle scuole medie, di avviamento ed elementari di Trieste e provincia, organizzate dalle Sezioni media ed elementare dell'A. F. della Scuola, d'intesa con il Ministero dell'Educazione Nazionale.

Le conversazioni hanno raggiunto tutte il loro scopo, che era quello di orientare le famiglie sui principii della Carta mussoliniana, mettendo in particolare evidenza la collaborazione fra Scuola e «Gil», tra Scuola e Famiglia, e la introduzione del lavoro nelle scuole. Alle conversazioni hanno assistito, nei diversi istituti, folle di familiari e di alunni.

Nei prossimi giorni le conversazioni si svolgeranno nelle altre scuole di Trieste e provincia.

Il mercato del pesce
Ottime previsioni per oggi

Quella di ieri è stata veramente una bella pescheria: pesce fino in prevalenza, e quindi caro. Come abbiamo riferito sulle *Ultime Notizie* di ieri, vi hanno dominato i branzini e le sfoglie, di taglio piuttosto grande i primi, di medio le seconde; e i prezzi erano in proporzione: dalle 14 alle 16 lire i branzini, dalle 12 alle 16 lire le sfoglie. Numerose le sardelle a lire 3.20 e meno, accanto a pochi sgombri, che si vendevano a lire 9 ed a qualche banco di tonno a lire 10 con giunta. Per le sardelle, le previsioni erano piuttosto cattive, poi, nel corso della giornata, ne affluirono dall'Istria in quantità sempre più numerosa, determinando la discesa dei prezzi sotto i massimi. Di anguille ben vive vi erano due casse e due prezzi: lire 9 e 12, a non contare i rotti. Triglie di medio taglio si vendevano da lire 12 a 16, barboni bianchi a 10, molli da 5 a 9, merluzzi e cefali da 7 a 9, calamaretti da 10 a 12, folpi a 2.40, seppie da 4 a 6, orate da 10 a 16, menole a 2.40, guatti piccoli a 5 e meno; e in qualche banco si vedevano grosse aringhe fresche fra strati di sale e si vendevano a lire 2.40. «La loro morte — dicevano i pescatori — è l'allesso o l'arrosto». Ma è cibo non consueto da noi, questo, e di scarso consumo.

Di pesce, in mattinata e fino alle 12, ne arrivò per quintali 150; invece, nel pomeriggio il gettito è diminuito quasi del tutto, ma non per questo il mercato è stato scarso. Anzi, si è verificato come al solito, che c'è stata molta merce e poca richiesta, perchè quasi tutti fanno gli acquisti durante la mattinata. Per oggi, le previsioni sono pure ottime. Il cielo è rimasto coperto, vento non s'è fatto sentire durante la notte: quindi le migliori condizioni di pesca hanno accompagnato i nostri pescatori.

La distribuzione dei viveri ai marittimi disoccupati

ROMA, 9

Col 1.o dicembre, l'Ente nazionale per l'assistenza alla gente di mare riprenderà la distribuzione dei viveri ai marittimi disoccupati e alle loro famiglie.

Le domande devono essere presentate alla Casa fascista del Marinaio o alle delegazioni federali della gente di mare. I moduli sono forniti dagli uffici stessi. Anche i marittimi che hanno fruito dell'assistenza viveri durante l'anno XVII, dovranno allegare alla domanda tutti i documenti prescritti.

Il premio "Libro e moschetto,, ad una triestina

Fra i goliardi che conseguirono l'ambito premio «Libro e moschetto» e che furono premiati dal Duce il 29 us s. a Palazzo Venezia, vi è pure una triestina: la dott. Matilde Emma Derossi.

All'atto della premiazione, il Duce manifestò il Suo compiacimento perchè la Derossi è la prima e la sola donna che abbia conseguito la più alta onorificenza goliardica.

La conferenza sulla metadinamo

Ricordiamo che domani sera alle 18.30, nella sua sede in via dell'Annunziata 7, la Sezione Triestina dell'Associazione elettrotecnica italiana inaugurerà il suo nuovo anno accademico con una conferenza dell'ing. Claudio Benco sulla «Metadinamo trasformatrice Pestarini», l'invenzione italiana che negli ultimi anni menò maggior rumore nel campo dell'elettrotecnica. L'ingresso è libero a tutti gli studiosi, avvertendo però che l'argomento della conferenza è accessibile solo a chi abbia una cultura tecnica.

Ricevimenti al Municipio. Ieri sera il Podestà ha ricevuto al Palazzo di città il presidente ed il Consiglio direttivo della Sezione di Trieste dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra.

Un articolo di Marco Ramperti sarà pubblicato nel *Piccolo della Sera* odierno.

I quotidiani raduni demografici al nostro giornale

Franco Orsini, Claudio Bracco, Sergio Ferraresso, Edda Ciuk, Bruno Vesnaver, Maria Toneato, Mario Germi, Marisa Rogelia, Guglielmo Baricevich, Pietro Pangaro, Maria Lissandrelli, Giordano Fantini. Luciano Sirotich, Claudio Re, Ondina Mazzeni

Il nostro Concorso per la sanità della razza

Il numero dei bimbi iscritti si avvicina al migliaio

Anche ieri c'è stato nei nostri uffici di via Silvo Pellico un intenso movimento per le nuove iscrizioni al secondo Concorso demografico per la sanità della razza. Numerose mamme ed altrettanti bimbi sono stati fotografati e le fotografie dei riuscitissimi gruppi continueranno ad essere pubblicate sulle tre edizioni del nostro giornale.

Ieri si sono avute complessivamente una trentina d'iscrizioni, dimodochè, fino a tutto ieri, il numero dei bimbi partecipanti alla nobile gara è di quasi 750. Numero questo invero imponente, se si considera che non sono passate nemmeno due settimane dall'inizio e che, nel frattempo, si sono avute molte giornate festive.

Ieri, inoltre, ci sono pervenuti i seguenti ulteriori premi da aggiungersi all'elenco che abbiamo già pubblicato:

Dall'«Adriatica» Società di navigazione, lire 500 (divise in 5 premi da lire 100).

Dalla Società Cementi Isonzo, lire 500 (divise in 5 premi da lire 100).

Dalla Fabbrica Birra Dreher, lire 300 (divise in 3 premi da lire 100).

Dal barone Demetrio Economo, lire 100.

Dall'ing. Bruno Olivotto, presidente dell'«Acegat», 1 tostapane e 1 ferro da stiro elettrico.

Dalla ditta A. Zankl & Figli, 10 vasi di crema per pavimenti.

Il Duce riceve il nostro Prefetto

Come pubblichiamo in altra parte del giornale, il Duce, proseguendo nei rapporti ai Prefetti del Regno, ha ricevuto ieri il Prefetto di Trieste.

I locali pubblici chiuderanno all'una

Come abbiamo pubblicato nelle Ultime Notizie, un provvedimento governativo stabilisce che la chiusura dei pubblici esercizi venga protratta alle ore una. L'entrata in vigore del provvedimento, che è stato accolto con viva soddisfazione, sarà fissata con successiva decisione delle autorità locali competenti.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N. Comando 11.a Legione Milizia Controaerei Trieste. Istruzioni: Domenica 12 corrente avranno luogo le seguenti istruzioni: Batterie 4.a e 5.a al molo V dalle 8.30 alle 11.30; 9.a e 11.a a Barcola dalle 8 alle 10; 12.a dalle 10 alle 12. Manipoli mitraglieri: 51.o, 52.o e 53.o a Barcola dalle 8.30 alle 11.30. Reparti d'avvistamento: 33.a e 34.a centuria avvistamento presso il Comando Legione dalle 8.30 alle 11.30. Ascoltatori: presso il Comando di Legione dalle 9 alle 11.

G. U. F. Tesseramento di fascisti universitari all'I.F.A.I. I seguenti fascisti universitari sono invitati a presentarsi, giornalmente dalle 11 alle 12.30 e dalle 17 alle 18.30, presso la segreteria del G. U. F., via Rossini 4, per urgenti comunicazioni: Brandolin Ramiro, Antonicoli Aldo, Bastiani Giuseppe, Benedetti Italo, Capurso Attilio, Cavalli Silvana, Cossi Paolo, Cremonini Luigia, Deiuri Marino, Fabrissin Caterina, Faldi Mario, Galli Paolo, Loru Adriano, Marghetti Lidia, Nardin Antonio, Nichel Astore, Pahor Romano, Pesavento Giuseppe, Rogers Paolo, Sabelli Bruno, Michiletto Alda, Stavro Santarosa Carlo, Velicogna Arrigo, Verlicchi Giovanni, Zahn Giuseppe, Zanetti Paride, Spangher Oliviero.

FASCIO FEMMINILE. G. R. F. «Angelo Crena». Tutte le fasciste sono comandate oggi per le 19.30 in piazza dei Foraggi.

Il segnalatore di furti e d'incendi
L'invenzione del triestino Della Martina
sarà sperimentata a Roma

L'ingegnoso apparecchio per la segnalazione automatica dei furti e degli incendi, opera del concittadino Livio Della Martina, di cui a suo tempo abbiamo parlato a lungo, sta per avere il suo collaudo definitivo. E' giunta infatti comunicazione all'inventore che, quanto prima, presso il Consiglio nazionale delle ricerche, l'apparecchio stesso verrà sottoposto ad un esperimento al quale sarà presente anche S. E. Badoglio.

Il Della Martina, dietro invito del Consiglio nazionale delle ricerche, ci prega di rilevare nel contempo che la sua invenzione ha avuto soltanto l'assistenza pratica — una collaborazione cioè del tutto materiale — del già nominato Giovanni Oss.

Il censimento commerciale

Si invitano coloro che non avessero ricevuto il foglio per il censimento commerciale, di procurarselo direttamente all'Ufficio di censimento, in via S. S. Martiri 3, pianterreno, dalle 8 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30 di oggi venerdì. Contro i renitenti sarà proceduto a sensi di legge.

In pari tempo si fa presente che la compilazione del foglio, qualora la parte non creda di essere capace di eseguirla da sè, deve essere fatta col concorso degli ufficiali di censimento i quali devono prestarsi gratuitamente. Gli ufficiali di censimento sono muniti di regolare documento di identità.

Da qualche giorno, l'ex via Romanin ha cambiato denominazione in via Mario Granbassi, eroico combattente in Spagna, nostro indimenticabile compagno di lavoro, caduto per la grandezza della Patria

ASTERISCHI

Lauree

Il tenente del Genio Navale Paolo Mühlberger, nostro concittadino, si è laureato a pieni voti in questi giorni presso la R. Università di Genova in ingegneria navale e meccanica. Vivi rallegramenti.

— Si è laureata in questi giorni all'Università di Genova, in lettere, discutendo una brillante tesi, la concittadina Fulvia Cobez-Cobelli. Alla neo-dottoressa i migliori rallegramenti.

— Si è laureato in giurisprudenza il giorno 8 corr. presso la R. Università di Padova, Mino Antonini di Buie d'Istria.

Onorificenza

Su proposta del Duce e del Ministro dei LL. PP., il camerata Antonio Polifroni, funzionario del Compartimento dell'AA. SS., è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia. Al solerte funzionario, che dall'istituzione dell'AA. SS. svolge la sua alacre attività in qualità di capo della Segreteria del Compartimento, vivi rallegramenti.

Accaparratore di generi alimentari scoperto a Monfalcone

La squadra di vigilanza della P. S. a Monfalcone ha accertato l'accaparramento di quindici quintali di patate da parte di Bruschina Mario; la merce è stata sequestrata ed il Bruschina denunciato alla autorità giudiziaria.

Del rapporto sindacale ai portuali di Monfalcone, daremo relazione in una delle prossime edizioni.

Gli ufficiali in congedo che desiderano intervenire alla celebrazione che sarà tenuta domani sul colle di San Giusto nella ricorrenza del genetliaco di S. M. il Re Imperatore, devono trovarsi sul posto alle 10.20. Un ufficiale designato dal Comando della Divisione militare indicherà il luogo di riunione. L'uniforme prescritta per la cerimonia è di marcia con cappotto e berretto rigido (giubba, pantaloni corti, camicia, colletto, cravatta e cappotto grigio verde, stivaloni cinturone con pistola). Si ricorda la stretta osservanza delle prescrizioni sull'uniforme.

Rancio degli alpini. Anche quest'anno, in occasione del genetliaco di S. M. il Re Imperatore, gli alpini del battaglione «Guido Corsi» si raccoglieranno a fraterno rancio. Il raduno avrà luogo domani alle 20.30 nel ristorante «Alla Posta», in via Galatti 18. Le prenotazioni saranno ricevute fino alle 12 di domani dal camerata Zandegiacomo, corso Vittorio Emanuele III n. 1.

TEATRI E CONCERTI

Le operette al Politeama
Oggi: "Il Conte di Lussemburgo,,

Una briosa pittoresca edizione di «Fascino di luna», di Robert Stolz è stata offerta ieri al Rossetti dalla Compagnia operistica De Rios-Gandosio per merito della simpatica Nora De Rios, dell'attore comico Nino Gandosio, che ogni giorno acquista sempre maggiori consensi, della elegante Amelia De Rios, del bravo tenore Giulio Neglia, dell'efficace caratterista Umberto Bagnoli, di Manfredo Guidi e Dora Domar. Ottimo il balletto guidato da Anna Reiter. Diversi applausi a scena aperta e alla fine d'ogni atto sono stati rivolti ai principali interpreti e al direttore d'orchestra maestro Franco Comuzio. Questa sera alle 21 «Il Conte di Lussemburgo», operetta in 3 atti di Franz Lehar.

La seconda audizione dei «Grandi romantici» al Castello

Domenica, alle 17.30, nella sala Veneta del Castello di San Giusto, il Quartetto «G. Tartini» presenterà il secondo programma del ciclo dei «Grandi romantici» che ha già ottenuto alla prima manifestazione di domenica scorsa un sì vivo successo.

Verranno eseguite le tre smaglianti composizioni del quartetto di Roberto Schumann, opera 41.

I biglietti sono in vendita oltre che al Castello di San Giusto alla Biglietteria centrale, Portico dei Mercanti.

"Biancaneve e i sette nani,, domenica al Rossetti

Domenica ci sarà al Politeama Rossetti uno spettacolo che avrà inizio con un divertentissimo programma cinematografico comprendente una serie di pellicole comiche, di cui saranno interpreti Stan Laurel, Ridolini, Shirley Temple e Topolino.

Seguirà sulla scena l'operetta in due atti «Biancaneve e i sette nani». Lo spettacolo avrà inizio alle ore 10.30 precise.

Topolineide all'Excelsior. Il Comando rionale G. I. L. «G. Boscarolli» organizza per domenica al Cine Teatro Excelsior una grande mattinata cinematografica. Saranno proiettati oltre ad un documentario «Luce», sette nuovissimi cartoni animati a colori che rallegreranno gli adulti ed il mondo dei piccoli.

Recite di filodrammatici

La recita di domani al «Ferroviario». La filodrammatica «E. Duse» rappresenterà domani, alle 21, nella sede del Dopolavoro Ferroviario di piazza Vittorio Veneto, la commedia in tre atti di G. Gherardi «I figli del marchese Lucera» il cui annuncio ha destato tanto vivo interesse nell'ambiente dopolavoristico. Il lavoro, del quale saranno apprezzati interpreti i migliori elementi della filodrammatica, avrà protagonista il camerata Giulio Rolli, valoroso istruttore della «Duse».

RADIO

10 novembre

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 10.30: Trasmissione per le Scuole elementari a cura dell'Eiar: «Cambio della guardia al palazzo del Re», documentario. — 11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 12.25: Radio sociale. — 13.15: Orchestrina moderna diretta dal m.o S. Seracini. — 13.50: Dischi di musica operistica. — 16: Lezione per gli allievi marconisti. — 16.40: La camerata del Balilla e delle Piccole Italiane: «Balilla d'Italia», giornale dei ragazzi. — 17.15: Concerto del soprano Rosina Ziliani e del baritono Giuseppe Valdengo. — 18: Nozioni e consigli pratici di economia domestica. — 18.40: Bollettino del Comando del Porto. — 19.40: Dischi di canzoni e melodie. — 20.15: Dischi. — 20.30: Dischi di musica varia. — 20.40: Radio sociale. — 21.10: Le singolari inchieste del giudice Bertrando: «La super inchiesta», tre atti di M. Datri ed E. Mor. — 22.30 (circa): Duo pianistico Arnaldi-Josi.

Il Partito

Rapporti ai GG. RR. FF. «A. Crena» e «A. Olivares»

Oggi, alle 20.30, in piazza Perugino, il Segretario federale terrà rapporto al G. R. F. «Angelo Crena». Domani, alle ore 21, in piazza Carlo Alberto, il Segretario federale terrà rapporto al G. R. F. «Alfredo Olivares».

Pro attività assistenziali del Partito

Il direttore del giornale Il Piccolo ha rimesso al Segretario federale quattro libretti di risparmio, per un importo complessivo di lire 3576.15, intestati a favore dei disciolti Comitati per le onoranze al «Marinaio Italiano», a «Oberdan» e al «Monumento del Fante». Il Segretario federale ha vivamente ringraziato ed ha destinato l'importo a favore delle attività assistenziali del Partito.

Inaugurazione dell'attività dell'Istituto di C. F.

Alle ore 18 di domani, 11 corrente, in Sala Littorio, avrà luogo la inaugurazione dell'attività dell'Istituto di Cultura Fascista. Il presidente cons. naz. Coceani darà relazione di quella svolta nell'anno XVII. Vi presenzieranno autorità, gerarchie, gl'iscritti al «Guf» e ai Corsi di preparazione politica, quelli dei Corsi sindacali di cultura e tutti gli iscritti alle Associazioni fasciste della Scuola media ed elementare.

Camerata premiato

Su proposta di S. E. il Segretario del Partito, il camerata Paolo Paoli, segretario politico del Fascio di Combattimento di Muggia, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Cronaca giudiziaria

Terzetto di ladri condannato a 12, 9 e 7 anni di reclusione

(Tribunale penale) Nei primi mesi del 1938 un'infinità di furti di filo telegrafico e telefonico, commessi sull'altipiano carsico, avevano cominciato a pregiudicare gravemente le comunicazioni lungo le linee nazionali ed estere. I carabinieri di Sesana, informati, ritennero opportuno attivare una seria vigilanza per stroncare definitivamente la dannosa attività ladresca, disponendo opportuni appostamenti sulle strade dell'altipiano. Con queste misure si sperava di acciuffare gli autori dei furti. Infatti, nelle prime ore del 2 settembre 1938, una pattuglia di carabinieri appostata nei pressi dell'obelisco di Villa Opicina, riusciva a scorgere tre individui i quali, sbucati da una pineta, si avviavano, guardinghi, verso una mulattiera che scende al piano. I carabinieri, imbracciati i moschetti, saltarono fuori dai loro nascondigli per intimare il fermo agli sconosciuti. Questi, nello scorgere i militi, si misero a fare salti da capriolo, sparendo in breve nel fitto di un bosco. Però uno dei tre potè essere raggiunto. Si trattava di tale Augusto Bandelli di Giovanni, di 33 anni, muratore, il quale, interrogato, disse di avere incontrato per caso i due, mentre si accingeva a scendere a Trieste per visitare una sorella. Non seppe però dire dove abitasse la donna per cui i sospetti dei carabinieri si acuirono. Condotto in caserma, il Bandelli, pur mantenendosi parco di parole, soggiunse che coloro con i quali s'era accompagnato per la strada si chiamavano Pietro e Mattia e che, a quanto aveva potuto apprendere, avevano rubato delle galline.

I carabinieri, in possesso di questi pochi elementi, intensificarono le ricerche e finalmente, la mattina dell'8 settembre, a Montebello, riuscirono a imbattersi nei due messeri: Mattia Roncelli fu Mattia, di 47 anni, macellaio, residente a Duttogliano, e Pietro Sauli di Giovanni, di 33 anni. Interrogati, confessarono di avere commesso, assieme al Bandelli, una quarantina e più di furti in danno dell'Amministrazione delle Poste e Telegrafi, della «Telve» nonchè degli abitanti dell'altipiano facendo un ricco bottino, oltre di filo di ferro, di rame e di bronzo, di galline, conigli, biancheria, vestiario, sacchi, tende, ordigni e attrezzi da lavoro ecc. ecc.

Insomma quanto si trovava sul loro passaggio veniva dai tre inesorabilmente confiscato. Il Roncelli e il Bandelli ammisero pure di avere la notte del 20 luglio 1938, tentato di commettere un furto nell'osteria di Paolo Mazzoni, abitante a Storie di Sesana, e di avere, in quella occasione, sparato dei colpi di rivoltella.

Ritenuto colpevole di associazione a delinquere, di tentata rapina e di furto continuato e aggravato nonchè di varie contravvenzioni, il terzetto è comparso ora davanti ai giudici della quinta sezione.

Il dibattimento è durato due udienze, durante le quali gli imputati non hanno fatto che negare a spada tratta ogni cosa, e non solo le dichiarazioni fatte al giudice istruttore ma pure quelle rese nella prima udienza.

Sono stati escussi una dozzina e più tra testi e parti lese e quindi il Tribunale, sulla scorta delle risultanze di causa, ha dichiarato i tre imputati colpevoli dei reati loro ascritti e gli ha condannati alle seguenti pene: Roncelli a dodici anni di reclusione, a due mesi e 10 giorni di arresto e a 8250 lire di multa; Sauli a nove anni e sei mesi di reclusione e a 3600 lire di multa; Bandelli a sette anni e dieci mesi di reclusione e a 5300 lire di multa. Tutti e tre alla libertà vigilata, aumentata per il Roncelli a un periodo non inferiore a tre anni.

Due altri imputati ch'erano stati colpevoli di ricettazione sono stati assolti per non avere commesso il fatto.

Presidente cav. Picciola; giudici Ferlan e Zulmin; P. M. cav. Simonetti; difesa d'ufficio per i ladri l'avv. Montico, per i ricettatori l'avv. Kezich; cancelliere Piuch.

Il barbiere, amico del trombone

(Tribunale penale) 30 luglio 1939: grande festa di ballo a Pieris. Frotte di agricoltori, di operai e di belle e vispe ragazze si sono dati convegno sulla piazza principale del paese dove, in un tripudio di bandiere, di palloncini multicolori e di festoni, si danza accanitamente al suono di una ben affiatata orchestrina. La sagra promette di riuscire una manifestazione veramente degna dei dirigenti del Dopolavoro comunale che l'hanno organizzata.

Il solerte presidente del sodalizio, Oreste Gregorin, è un po' l'anima della festa. Egli è dovunque per dare ordini e dispone che la festa si svolga con la dovuta regolarità. Non sono ammessi... i portoghesi. Questa mala pianta dello sbafismo, negli intendimenti del Gregorin, deve essere estirpata con inflessibilità. Chi vuol divertirsi paghi e chi non paga resti a casa! Questo è il motto del bravo signor Oreste il quale s'è messo, come un can mastino, all'ingresso del ballo per impedire infrazioni del genere. Ma un barbiere di San Canziano, tale Valentino Tonzar, riesce nondimeno a sgattaiolare ed entrare nel recinto della festa. Il sig. Oreste però fa presto a scovarlo e presentatoglisi davanti gli domanda:

— Che fate?

— Io faccio il barbiere — risponde pronto il Tonzar.

— Barbiere! Va bene... ma avete pagato l'ingresso?

— No.

— Allora fuori! Qui non si balla a sbafo!

— Ma io sono amico del trombone!

— In questo momento il trombone non ha amici! Fuori!

E chiamati i carabinieri il Gregorin indica loro il Tonzar.

— Questo è un portoghese! Cacciatelo fuori!

— Portoghese? Straniero? Fuori passaporto!

— Ma che portoghese! Che straniero! Io sono friulano, nato a San Canziano! — grida il Tonzar esasperato e, nell'ira, vomita una sequela di bestemmie per poi concludere:

— E voi siete delle canaglie pagate dal Gregorin!

A tali detti i carabinieri sollevano di peso il barbiere e lo portano di corsa in caserma per denunciarlo di molestia, di turpiloquio e oltraggio.

Ieri, alla quinta sezione, il Tonzar, s'è presentato per subire il processo.

— Non so quello che abbia detto ma il fatto è ch'ero indignato e molto per l'agire del Gregorin. Come amico del trombone avrebbe dovuto avere maggiori riguardi...

Il Tribunale ha condannato il barbiere a sei mesi e dieci giorni di reclusione e a 210 lire di multa, con tutti i benefici di legge.

Presidente cav. Lusner; giudici Picciola e Zulmin; P. M. Grubissi; difesa avv. Graziano; cancelliere Piuch.

Una mano maciullata

Un grave infortunio sul lavoro è toccato ieri al falegname Angelo Franceschini, di 57 anni, abitante in via Orlandini n. 17. Mentre lavorava in un'officina di via SS. Martiri, esso si è preso disgraziatamente la mano sinistra in una piallatrice meccanica, che gliela ha orrendamente maciullata.

Avute sul posto le prime cure da parte di un sanitario della C.R.I., il disgraziato è stato inviato all'ospedale Regina Elena, ove è stato accolto nel reparto chirurgico.

Aiutate l'Ente Comunale di Assistenza.

ECHI CINEMATOGRAFICI

Oggi al Cinema Italia «Amore a vent'anni» il film della giovinezza, con Madeleine Robinson.

CINE E SPETTACOLI

ROSSETTI. Compagnia operette De Rios-Gandosio. 21: «Il conte di Lussemburgo», di F. Lehar.
NAZIONALE. 16.30: «Una moglie in pericolo», con M. Glory, A. Centa.
EXCELSIOR. 16.20: «Il documento», A. Falconi, R. Ruggeri, M. Denis.
PRINCIPE. 16: «Danza dei vagabondi», con Evelyn Dall e H. Richman.
FENICE. 16: «La mia canzone al vento», con G. Lugo. Segue Doc. Luce: «Le linee Maginot e Sigfrido».
FILODRAMMATICO. 15.30: A grande richiesta Comp. Cecchelin con «Un caso di coscienza». Sullo schermo: «Follie del secolo», Falconi-Tòfano.
ITALIA. 16: «Amore e vent'anni», film piacevolissimo, con Madeleine Robinson.
REGINA. 15.30: «Quella certa età», con l'usignolo, l'adorabile Deanne Durbin. L. 1. Ultimo giorno.
IMPERO. 15: «La brigata selvaggia», un altro colosso.
REALE. 16: Ultimo: «La guarnigione innamorata». Dom.: «Volpe azzurra».
GARIBALDI. 16: «Fuoco a mezzanotte», con Charles Farrel e Margaret Vyner. L. 1.
MASSIMO. 16: «Agguati», lotta tra l'ambizione e l'amore, Norman Foster, Judith Allen. L. 1.
NOVO CINE. 16: «Cento uomini e una ragazza», con D. Durbin, e «Ridolini scolaro».
MODERNO. 16: «Tarzan l'indomabile» e Maman Colibrì», romanzo.
ODEON. 15.30: «Joshiwara», il più delizioso film con Sessue Hayakawa.
ARMONIA. 15.30: «Notti messicane», Nino Martini. Nuova varietà.
SAVOIA. 15.30: «Pronto per due», Barbara Stanwyck e Herbert Marshall.
AZZURRO. 15.30: «La grande imperatrice», Anna Neagle, A. Walbrook.
POPOLO. 15.30: «Carnet di ballo». H. Baur, P. Blanchar. Capolavoro d'una storia d'amore, un raffinato intreccio.
VITTORIA. 16: «La casta Susanna», Raimù, M. Lemoncière, e Ridolini.
RADIO. 16: «Allegri masnadieri», eroicomica e Ridolini e la Mano Nera.
CENTRALE. 15.30: «Napoli terra d'amore», V. Romance. Ridolini.
ADUA. 15.30: «La contessa Alessandra», e «L'uomo che visse 2 volte».
VENEZIA. 15: «Janosik il ribelle», l'eroe dei Carpazi.
BELVEDERE. 15.30: «Solo per te», con Beniamino Gigli. Capolavoro.
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-93). Seralmente concerto orchestrale.
SETTE NANI (Cologna 28, tel. 50-15). Signorile, gaio, divert. Migliori vini.
CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: concerto dalle 21 alle 24.
RISTORANTE BIRRERIA PILSEN URQUELL. Mazzini 37. Il più rinomato. Pranzi L. 7. Specialità cucina viennese.
TRATTORIA «AL CAVALLO D'ORO» (via Ginnastica 18). Trasformata modernamente; ritrovo familiare; colazioni calde e fredde; birra a spina.
DANZE ODEON (S. Lazzaro 16). Domenica apertura. 11-13 danze, 16.30-20 tè danzante, 20.30 trattenimento.

AVVISO

Gli azionisti delle Società:

SOCIETÀ ANONIMA COTONIFICIO VENEZIANO
Anonima sedente in Venezia col capitale versato di L. 10.000.000

e SOCIETÀ ANONIMA INVESTIMENTI MOBILIARI IMMOBILIARI "S. A. I. M. I.,,
sedente in Trieste col capitale versato di L. 80.000.000

Con deliberazioni prese nelle rispettive assemblee convocate l'una in Venezia, l'altra in Trieste, nello stesso giorno 11 Settembre 1939, ambedue debitamente omologate, hanno approvato la fusione della Società Anonima Investimenti Mobiliari Immobiliari «S.A.I.M.I.» con il Cotonificio Veneziano mediante incorporazione della prima nella seconda sulla base dei bilanci delle due Società al 31 Dicembre 1938 e con effetto dal 1.o Gennaio 1939, dichiarando che in conseguenza della fusione il Cotonificio Veneziano subingredisce di pieno diritto nell'intero patrimonio attivo e passivo della «S.A.I.M.I.» ed in ogni sua ragione, azione, diritto, obbligo ed impegno, di qualsiasi natura, nessuno escluso ed eccettuato, obbligandosi esso Cotonificio Veneziano, in relazione all'art. 194 del Codice di Commercio a provvedere alla estinzione di tutte le passività della Società «S.A.I.M.I.» alle rispettive scadenze e condizioni.

Con decreto ministeriale 28 Ottobre 1939 la fusione in oggetto è stata dichiarata di pubblico interesse ed il termine per la opposizione di cui agli Art. 101 e 195 del Codice di Commercio è stato ridotto a giorni 15.

VENEZIA, 1.o Novembre 1939-XVIII.

I CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE

NOTIZIARIO SPORTIVO

L'ultimo allenamento degli azzurri prima di partire per Zurigo

Locatelli indisposto

MILANO, 9

I calciatori azzurri che dovranno comporre la squadra nazionale che incontrerà la Svizzera a Zurigo, si sono radunati stamane nella nostra città agli ordini del Commissario tecnico Pozzo. Il compito del Commissario tecnico si è notevolmente aggravato all'ultimo momento in seguito all'indisponibilità di Locatelli, che è a letto con una tonsillite.

Il comm. Pozzo ha convocato quindi Scarabello e Sansone, i quali per altro alle 14.45 non si trovavano ancora all'Arena, in seguito ad un ritardo subito dai treni. Di conseguenza Pozzo ha deciso di far scendere in campo la Nazionale nella seguente formazione: Bertozzi; Foni, Rava; De Petrini, Andreolo, Campatelli; Neri, Perazzolo, Puricelli, De Maria, Ferraris II. Assisteva all'allenamento il Luogotenente Generale Vaccaro. Contro la Nazionale si è allineata la squadra allievi dell'Amrosiana rinforzata in porta da Masetti.

Sono stati disputati due tempi, durante i quali i nazionali hanno segnato con Puricelli (2), Ferraris II, Perazzolo e Scarabello. Gli allenatori hanno segnato due reti. Nel complesso, il gioco della Nazionale è apparso abbastanza soddisfacente.

Concorso pronostici

Ai camerati Pegoraro e Ferrante i premi dell'8.a giornata

Ieri sera, nei nostri uffici, sono stati consegnati i premi ai vincitori dell'ottava giornata del Concorso pronostici. Il camerata Giovanni Pegoraro si è aggiudicato i due cestini di liquori Brocchi e il camerata Donato Ferrante (il quale, nel sorteggio con altri quattro concorrenti, è riuscito ad estrarre il numero più alto — l'82 — ha vinto la cassetta-fortuna Stock.

Sul *Piccolo della Sera* compare intanto ogni giorno la scheda per le partite del 19 corr. Sono in palio due premi: un taglio di stoffa per vestito da uomo, offerto dalla ditta Donaggio, e una cassetta-fortuna Stock.

Il campionato di pallacanestro della "Gil,, s'inizia il 19 novembre

ROMA, 9

Il Comando generale della G.I.L. rende noto che, allo scopo di meglio coordinare lo svolgimento dei gironi eliminatori e facilitare la preparazione delle squadre, la presidenza della Federazione italiana pallacanestro ha consigliato di rinviare a domenica 19 novembre l'inizio del campionato nazionale maschile di pallacanestro della G.I.L. Risultano iscritte regolarmente 16 squadre per la divisione nazionale B e 73 per la prima divisione.

Gli schermidori di Udine sotto la giurisdizione della V Zona

ROMA, 9

La Federazione italiana di scherma comunica: Con decorrenza dal 29 novembre XVIII la Provincia di Udine, già appartenente alla III zona, passa sotto la giurisdizione del Comitato V zona F. I. S.

Alla stessa data, la Provincia di Zara, già appartenente alla V zona, passa sotto la giurisdizione del Comitato IX zona F. I. S.

Musina nella Nazionale che combatterà a Budapest

ROMA, 9

La squadra nazionale italiana di pugilato che combatterà contro la nazionale magiara il 19 novembre a Budapest, è stata così formata: Pesi mosca: Nardecchia; pesi gallo: Paoletti; pesi piuma: Cortonesi; pesi leggeri: Peire; pesi medio-leggeri: Bignamini; pesi medi: Ferrario; pesi medio-massimi: Musina; pesi massimi: Lazzari.

Torneo palla a sfratto. Questa sera, alle 21, si chiuderanno le iscrizioni al torneo di propaganda di palla a sfratto, che avrà luogo domenica sul campo sportivo del Dopolavoro Cantieri a S. Andrea. I capigruppo dei Dopolavoro partecipanti sono invitati in sede del Dopolavoro organizzatore (Battisti 6) per il sorteggio delle squadre.

Il galoppo a Roma

ROMA, 9

Ecco i risultati delle corse di oggi: Premio Terni: 1) «Rinascente». (Totalizzatore: 7.50). Premio P. Angelica: 1) «Mersicano»; 2) «Boro». (Tot.: 13, 9, 6.50, s. acc. 36.50). Premio Orvieto: 1) «Interamnia»; 2) «Liri». (Tot.: 25.50, 7, 10.50, s. acc. 91.50). Premio Itri: 1) «Erto»; 2) «Tancia». (Tot.: 23, 12.50, 13, s. acc. 104). Premio Umbria: 1) «Baldo»; 2) «Marcello». (Tot.: 8, 6, 14, s. acc. 180).

BORSA DI TRIESTE

Novembre	8	9
Rendita 5%	93.50	93.50
Rendita 3½%	75.—	75.20
Redimibile 3½%	72.30	72.—
Redimibile 5%	94.70	94.70
Obbligaz. Tre Venezie	91.40	91.40
Buoni Tes. nov. 1940	100.—	99.90
Buoni Tes. nov. 1941	100.30	100.40
Buoni Tes. nov. 1943	90.30	90.20
Buoni Tes. nov. 1944	96.70	96.40
I. R. I.	461.—	462.50
I. R. I. «Stet» 4%	650.—	652.—
I. R. I. «Mare» 4½%	496.—	502.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	510.—	530.—
Elettr. Ferrovie Stato	466.—	466.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	401.50	407.—
Fond. Tre Venezie 4%	401.50	401.50
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	290.—	290.—
Assicurazioni Generali	4185.—	3980.—
Assicuratrice Italiana	570.—	560.—
Infortuni	1900.—	1870.—
Riun. Adriatica ser. A	1925.—	1875.—
Riun. Adriatica ser. B	1840.—	1780.—
Gerolimich	201.—	201.—
Istria-Trieste	266.—	266.—
Lussino	275.—	275.—
Martinolich	132.—	132.—
Meridionali	984.—	950.—
Premuda	875.—	875.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	399.—	399.—
Tram	180.—	180.—
Ampelea	218.—	218.—
Arrigoni e C.	215.—	215.—
Cantieri Riun. Adriat.	151.—	150.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	126.—	126.—
SELVEG	600.—	600.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	298.—	287.—

CAMBI: Londra 77.45; New York 19.80; Francia 43.95; Svizzera 441.25; Jugoslavia 44.425.

NEI DOPOLAVORO

«M. Trevisan». Domenica alle 19.30 al Dopolavoro del G. R. F. «M. Trevisan» ballo. L'ottima orchestrina suonerà i più recenti e brillanti ballabili.

«Crda». Questa sera alle 20.30 prove sezione corale. Lunedì prove sezione orchestrale. Domani alle 20.45 il prof. Perfetti darà uno spettacolo d'illusionismo. Ingresso libero. Domenica alle 17.45 spettacolo esclusivamente per i figli dei dopolavoristi. Ingresso gratuito.

«Dica». Questa sera dalle 19.30 biblioteca. Alle 20 convocazione calcisti in sede. Domani campo S. Andrea continuazione campionati sociali di tennis. Alle 16 si inizierà il finale doppio uomini. Stadio Littorio allenamento sezione atletica alle 15.

«Dimm». Sezione A. Domenica trattenimento danzante dalle 18 alle 21. Prossima apertura della biblioteca sociale. — Sezioni B e C. Domani riunione familiare con tombola. Domenica trattenimento danzante dalle 19 alle 23. — Cicloturismo. Domenica gita. Ritrovo e partenza alle 8 case dei «Incis» viale Regina Elena. Pranzo a Cormons. Stasera alle 21 convocati in sede tutti i componenti la filodrammatica. Prove lunedì, mercoledì e venerdì dalle 21 alle 23.

«G. Boscarolli». Domenica gita a Isola con visita agli stabilimenti «Arrigoni»; prenotazioni in sede a tutto oggi fino alle 21. Cicloturisti in sede per partecipare gita a Isola alle 7. Aperto tesseramento O. N. D. anno XVIII.

Ferroviario. Domani nella sede Vittorio Veneto la filodrammatica «E. Duse» rappresenterà alle 21 «I figli del marchese Lucera», di G. Gherardi. Ultimi posti in segreteria. Domenica il gruppo escursionisti effettuerà una gita alla volta di Umago con visita della località. Iscrizioni si ricevono in segreteria dalle 18.30 alle 19.

«Littorio» (Motociclistico - «Vedetta Veloce»). Si porta a conoscenza dei soci che la prossima settimana verrà tenuta una serata illusionistica dal noto chiaroveggente prof. Delfo nella sede di via Istituto 15.

Pubblico Impiego. Domenica, alle 19, saranno aperti gli annuali trattenimenti di danza riservati ai soci, famigliari e invitati di Sezione A. Gli inviti saranno rilasciati in segreteria durante le ore d'ufficio.

«Acegat». Domani, alle 21, avrà inizio nella sala della sede di via Battisti 10, la stagione dei concerti dell'anno XVIII.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Stasera alle 19 lezione di ginnastica presciatoria. Domenica passeggiata sul Carso, Monte Murato. Ritrovo alle 8 al tram di Opicina.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE:
I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Tiberio, Giusto, Agostino.

DECESSI (9 novembre 1939-XVIII): Zamola in Ursini Lucia, a. 73; de Panzera ved. Benedici Erminia, a. 77; Catalano Giuseppe, a. 67; Bradach in Zamolich Rosa, a. 26; Gregorutti Carlo, a. 75; Gustin Andrea, a. 75; Scodellaro ved. Volpatto Maria, a. 66; Serchi Gaetano, a. 51; Segulin in Gherlizza Maria, a. 41.

CORRISPONDENZA APERTA

Padre in attesa. Secondo le disposizioni del nuovo Codice Civile voi, essendo celibe potete riconoscere una figlia avuta con una donna legata a matrimonio. Il riconoscimento può avvenire davanti ad un notaio o all'ufficio di stato civile.

Fidanzata dubbiosa. Al fidanzato potete inviare per il suo compleanno un portasigarette, un portafoglio, ecc.

Urge. Eccovi accontentato: S. E. Cobolli Gigli, Presidenza Agip, Roma, via del Tritone; S. E. Starace, capo di S. M. della M. V. S. N., Roma, Palazzo Viminale; 3) S. E. Ettore Muti, Segretario del Partito, Palazzo del Littorio, Roma, Corso Vittorio Emanuele 116.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

Audace tentativo di furto in un appartamento di via Duca d'Aosta

Un'avventurosa vicenda ladresca si è svolta poco dopo la mezzanotte di martedì scorso in uno stabile di via Emanuele Filiberto Duca d'Aosta. In quell'ora — secondo quanto si è potuto ricostruire — un individuo s'introduceva nel portone mediante una chiave falsa e saliva fino alla soffitta. Quivi, forzata la traballante porticina, entrava nella soffitta stessa, s'arrampicava sull'abbaino ed usciva sul tetto, portandosi ad un altro abbaino, quello del quartiere sito al piano abitato da due cameriere e dalla cuoca di un egregio professionista, il quale occupa l'appartamento al secondo piano, proprio sotto a quello della servitù. Quando si trovò nel tinello, il ladro, che sapeva di una scala a chiocciola comunicante fra i due quartieri, la scese e si trovò alla mèta: nell'appartamento del professionista.

Scivolando nel buio, l'individuo, la cui mira era una cassaforte murata nello studio, passò nella stanza da letto, ma, forse per un impercettibile rumore, la signora si svegliò, accese la luce e sorprese il lestofante accovacciato e trepidante vicino al suo letto. La signora chiamò, mentre le cameriere e la cuoca, intuito il pericolo, s'alzavano ed accorrevano nel piano sottostante.

Questa mossa fu la via di salvezza del ladro. Vista aperta la porta d'entrata, egli l'infilò con disperata energia, precipitandosi per le scale con alle calcagna il cane della signora. Per un miracolo arrivò ad infilare la chiave nella toppa del portone, perchè il cane già stava per spiccare il salto ed afferrare il malandrino. Quando fu sulla strada guadagnò una traversale, dileguandosi nel buio.

Il tentato furto — nulla è stato asportato dall'appartamento — ebbe il suo epilogo al Commissariato di P. S. del Distretto, dove è stato ricostruito e denunciato.

Un... vaso sulla testa

Ieri nel pomeriggio, mentre lavorava davanti all'hangar n. 70 del Puntofranco Duca d'Aosta, ove si sta sistemando una condotta per la nuova fognatura, il manovale Mario Bacci, di 29 anni, abitante a Barcola Bovedo n. 73, fu colpito al capo da una sputacchiera che una tabaccaia della vicina manifattura aveva gettato dall'alto di un ballatoio. Riportata una vasta ferita al vertice del capo, il Bacci ha avuto sul posto le prime cure da parte di un sanitario della Guardia medica, che lo ha fatto poi trasportare all'ospedale Regina Elena. Trattasi di una lesione guaribile in due settimane, salvo complicazioni.

Scontro fra ciclisti. Il meccanico Floris Randon, di 24 anni, abitante in via S. Cilino n. 21, tornando ieri mattina in bicicletta da Miramare, si è scontrato con un altro ciclista che lo ha atterrato, producendogli una lesione al gomito destro. Il Randon si è recato, per le necessarie cure, all'ospedale Regina Elena, ove è stato giudicato guaribile in due settimane.

Urtato da una motrice tranviaria. Mentre attraversava la via S. Giacomo in Monte, ove abita al n. 7, l'impiegato Giusto Bonifacio, di 45 anni, ieri è stato urtato da una motrice tranviaria della linea n. 1, che lo ha gettato a terra, in modo da produrgli una vasta ferita lacero-contusa alla regione sopraorbitale destra. Il ferito ha avuto le necessarie cure alla Guardia medica ove è stato giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

Alla Guardia Medica

Piastra Carla, di 73 anni, casalinga, abitante in via Ireneo della Croce n. 3: distorsione del polso sinistro (accident. cadendo in casa); Grassi Carla, di 48 anni, casalinga, abitante in via Parini n. 13: pulviscolo negli occhi (lavaggio); Leghissa Carlo, di 35 anni, abitante in Gretta Serbatoio n. 20: contusioni al braccio destro, riportate cadendo accid. davanti all'hangar n. 12 del Punto franco V. E. III; Purinoni Mirella, di 5 anni, abitante in Guardiella Scoglietto n. 318: contusione escoriata alla mano destra (accid. in casa).

Conferenza Lunder sulle mète imperiali dell'Italia

Stasera alle 21 nella sede del Dopolavoro della Riunione Adriatica di Sicurtà, il prof. Dante Lunder terrà l'annunciata conferenza sul tema di alta attualità «Le nuove mete imperiali dell'Italia.

Notiziario di Monfalcone

I prossimi balli. Nel pomeriggio di domenica avrà luogo il ballo diurno al Dopolavoro comunale di Ronchi dei Legionari; alla sera si terrà il ballo al Dopolavoro di Fogliano.

Per aumento dei prezzi. E' comparso davanti al Pretore il negoziante Tiozzo Antonio di Angelo, di 36 anni, residente in Monfalcone, denunciato per avere venduto al civico mercato il 10 ottobre u. s. quantitativi all'ingrosso di patate d'importazione al prezzo di lire 0.55 al chilogrammo anzichè a lire 0.50 fissato dal listino. Accertato il fatto, il giudice ha condannato il Tiozzo a lire 300 di ammenda. E' pure comparsa davanti al Pretore Spizzo Libia in Zimolo, denunciata per avere venduto il 10 ottobre u. s. nel proprio negozio le patate d'importazione a lire 0.65 al chilogrammo anzichè a lire 0.55, come fissato dal listino. La Spizzo è stata condannata a 200 lire di ammenda.

— Per mancanza di fanale, rifiuto di generalità. Miniussi Antonio fu Geremia, di 48 anni, residente a Monfalcone, la sera del 15 ottobre u. s. circolava con la bicicletta senza fanale e veniva invitato dal vigile urbano a fermarsi; richiesto delle generalità si rifiutava di darle ed oltraggiava il vigile, per cui venne denunciato all'autorità giudiziaria. Comparso all'udienza, il Pretore, dopo accertate le imputazioni, ha condannato il Miniussi a sette mesi di reclusione, pena sospesa per 5 anni e a 700 lire di ammenda.

Per offese e minacce. Zotti Gioacchino fu Giacomo, di 48 anni, da Monfalcone, la sera del 14 ottobre u. s. offese e minacciò un carabiniere nell'esercizio delle sue funzioni, per cui venne denunciato. Comparso in udienza, il Pretore, dopo accertate le imputazioni ascrittegli, condannò lo Zotti a mesi 8 di reclusione, pena sospesa per cinque anni, con la clausola della non menzione.

Per contravvenzione al foglio di via. Il 19 ottobre u. s. venne arrestato e denunciato all'autorità giudiziaria certo Giuseppe Stanich fu Valentino, di 43 anni, perchè, contravvenendo al foglio di via obbligatorio, aveva fatto ritorno a Monfalcone senza aver ottenuta la preventiva autorizzazione di P. S. Il Pretore lo ha condannato a mesi 3 di arresto.

Clavicola fratturata. Savio Tarcisio di Leonardo, di 19 anni, abitante in via Garibaldi 74, alle dipendenze della ditta Marelli, guidando un camion andava a sbattere con la macchina contro un albero nei pressi del molino di S. Nicolò; nell'urto il Savio riportò la frattura della clavicola destra per cui dovette farsi ricoverare all'ospedale.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 10 novembre 1939:

Turno generale: Marinai: 845, 813, 847, 833, 849; giovani coperta: 347, 348, 349, 350, 352; mozzi coperta: 468, 469, 471, 472, 473; ingrassatori: 161, 163 166, 168, 169; fuochisti nafta: 119, 127, 128, 129, 130; fuochisti: 834, 813, 839, 821, 844; carbonai: 403, 405, 406, 407, 412.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 427, 429, 430, 431, 432; giovani coperta I: 159, 144, 160, 161, 162; giovani coperta II: 81, 82, 83, 84, 85; mozzi coperta: 117, 129, 130, 131, 132; fuochisti nafta: 381, 317, 382, 333, 384; fuochisti carbone: 232, 233, 234, 235, 236; carbonai: 224, 225, 227, 228, 229.

Turno Adriatica: Marinai: 352, 353, 355, 357, —; giovani coperta I: 136, 137, 138, 139, 140; giovani coperta II: 132, 134, 145, 146; giovani coperta II: 69, 70, 71, 72, 73; mozzi coperta: 111, 115, 116, 117, 118; ingrassatori: 52, 53, 54, 55, 56; fuochisti: 262, 263, 264, 265, 266; carbonai: 79, 81, 82, 83, 84.

Chiamate per oggi, alle 10:

Turno Lloyd Triestino: 1 fuochista carbone, 1 carbonaio.
Turno Adriatica: 1 fuochista.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.,** *piazza C. Goldoni 1, pianoterra o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

CUOCA capacissima offresi casa signorile, media età, straniera. Cassetta 32164 A. Unione Pubblicità. 32164 A

CUOCA capacissima offresi piccola distinta famiglia. Viale XX Settembre 37, mezzanino. 46274 A

DOMESTICA media età offresi a piccola famiglia, lavori casa e cucinare. S. Francesco 38-IV, Rus. 46308 A

DONNA giovane offresi per Africa o Tripoli, per albergo o privati. Bellinzona 6, primo, porta 3. 46279 A

DONNA anziana prestaservizi offresi ore da combinarsi. Via E. Toti 9, portineria. 78134 A

DONNA fine offresi 8-16 tutto fare. Imbriani 3, stireria. 46300 A

PRESTASERVIZI volonterosa offresi dalle 8 alle 15. Ferriera 5, pianoterra. 9967 A

RAGAZZA tuttofare offresi. Indirizzo Piccolo. 78157 A

RAGAZZA sana tutto fare offresi stabile o prestaservizi. Via C. Beccaria 11. 46275 A

RAGAZZA friulana tutto fare offresi. S. Lazzaro 11, porta 4. 46268 A

RAGAZZA offresi trattoria famiglia brava. Via del Bosco 5, Stoini. 46272 A

RAGAZZA 17-enne pratica tutti lavori casa offresi. Via Commerciale 30, portineria. 46294 A

RAGAZZA offresi prestaservizi tutto giorno oppure due volte giorno. Via Ginnastica 44-III, porta 27. 78167 A

RAGAZZA prestaservizi offresi. Via S Maurizio 9, terzo, interno. 46289 A

RAGAZZE brave tutto fare offronsi famiglie distinte. Via Rapicio 3, portiere. 78154 A

RAGAZZETTA 15-enne bravissima offresi anche per bambini. Via Media 11, secondo. 78165 A

16-ENNE principiante amante bambini offresi. Rivolgersi Rossetti 79, secondo piano. 46280 A

Richieste personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, governanti cerchiamo Trieste, fuori. Torrebianca 24. 32412 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 32432 B

DOMESTICA cameriera ottime referenze per piccola distinta famiglia cercasi. Carducci 20, terzo. 46306 B

DOMESTICA stabile capace telefono cercasi. Foscolo 2-II, destra. 46301 B

DONNA per trattoria cercasi. Via San Lazzaro 7. 46299 B

PRESTASERVIZI mattina cerca piccola famiglia. Valdirivo 23-A, secondo. 78148 B

PRESTASERVIZI giovane per mattino cercasi prontamente. Gatteri 56, pianoterra, sinistra. 78126 B

PRESTASERVIZI tutto il giorno cercasi. Indirizzo Piccolo. 78125 B

PRESTASERVIZI ore da combinarsi cercasi. Galatti 16-III, destra. 46263 B

PRESTASERVIZI con attestati cercano coniugi per mattina. Presentarsi dalle 13-15. Toti 1, porta 11. 46270 B

PRESTASERVIZI pomeriggio cercasi. Via Aleardi 2, porta 14. 46265 B

PRESTASERVIZI straniera ore da combinarsi cercasi. Indirizzo Piccolo. 46305 B

PRESTASERVIZI giovane capace tuttofare attestati mattinata. Battisti 4, porta 10. 32433 B

PRESTASERVIZI alcune ore cercasi. Zorini, via Galilei 4. 32410 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

DISTINTA, lingue, pianoforte, offresi bambini anche piccoli. Cassetta 32395 C. Unione Pubblicità. 32395 C

INFERMIERA diplomata capacissima offresi assistenza anche notturna. San Francesco 20-III. 46286 C

INFERMIERA diplomata pratica massaggi offresi. Via dell'Istria 84-I. 78159 C

RAGIONIERA praticissima impianti, riordinamenti contabili, bilanci, assume lavoro. Miti pretese. Cassetta 32315 C. Unione Pubblicità. 32315 C

SIGNORINA 32-enne distinta disposta recarsi ovunque, offresi dama compagnia direttrice casa, vicemadre o mansioni fiducia. Scrivere passaporto 836371 fermo posta Gorizia. 32255 C

SIGNORINA friulana 39-enne diplomata già impiegata offresi cameriera segretaria, preferibilmente persona sola. Disposta recarsi ovunque. Michelini. Vicolo Sillio 10, Udine. 5665 C

UNIVERSITARIA, lingue, pianoforte, offresi bambini, miti pretese. Cassetta 32396 C. Unione Pubblicità. 32396 C

17-ENNE, madrelingua francese, offresi per bambini. Lonette, presso Magnan 3, via Zonta. 46223 C

Artigianato (Lavoro a domicilio)

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa. Muratti 8. 13 CC

CAPPELLI (uomo) rimodernansi da 4. Calzature, impermeabili. Riparazioni. Scalinata 3. 32430 CC

INFERMIERA diplomata per cure assistenza. Maria Borotto, via Crispi 36, porta 8. 45770 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio macchine cucire lire 10. Udine 8, officina. 46304 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

APPRENDISTA principiante per negozio commestibili cercasi. Via Rossetti 39. 46281 D

CERCANSI impiegati qualsiasi ramo, ambo sessi, assumano casa propria, ore libere, lavori calcomani, facile esecuzione, conto Ditta Manis, Roma. Inviamo, ovunque, campione-spiegazione lavoro. 5064 D

GARZONA copertaia cercasi. Via Torquato Tasso 4. 78123 D

GARZONE-fattorino per sartoria cercasi. Colosimo, Imbriani 14. 78124 D

LAVORANTI sarte uomo provette cercanti. Presentarsi via Paduina 11-II. 32414 D

PARRUCCHIERA capacissima, di stile, cercasi stabile. Inutile presentarsi non capace. Rivolgersi Torrebianca 24, La Commerciale. 46267 D

RAGAZZA pratica negozio frutta erbaggi cercasi prontamente. Piazza Vico 7. 78152 D

RAGAZZA pratica panetteria cercasi. Via S. Michele 30. 78162 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Parini 2, Zaputta. 8136 D

RAGAZZO 16-enne cercasi per triciclo. Galbani, via Milano 12. 78144 D

RAGAZZO cercasi. Battisti 11, pasticceria. 32434 D

SARTI sarte uomo cercansi per affidare lavoro continuativo a domicilio. Offerte Cassetta 32305 D, Unione Pubblicità. 32305 D

STENODATTILOGRAFE lingue tedesco-italiano, perfette, volonterose, italiane, disposte trasferirsi Milano, buona retribuzione, assume prontamente importante anonima industriale. Informazioni e trattative personali a Trieste. Cassetta 32311 D, Unione Pubblicità. 32311 D

15-ENNE per molatura specchi cercasi. Checchin, Battisti 6. 32420 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA vuota, comodo cucina, cercasi anche fuori centro. Rivolgersi portineria Carducci 12. 38130 E

CAMERINO o letto cerca ragazza. Via S. Maurizio 9, terzo, interno. 46290 E

UFFICIALE straniero cerca appartamentino mobiliato, conforto moderno, compreso vitto e servizio. Offerte dettagliate con prezzo. Cassetta 1671 E, Unione Pubblicità. 1671 E

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. CAMERA tipo salotto ingresso semilibero. XX Settembre 17, porta 1. 78155 F

A. A. CAMERETTA vuota affittasi. Slataper 20, terzo. 78160 F

A. A. CENTRALE mobiliata affittasi unico subinquilino. Slataper 10-II. 78149 F

A. A. MATRIMONIALE vuota o mobiliata, eventualmente comodo cucina, pressi Portici Chiozza, soleggiata, termobagno, telefono, affittasi presso piccola distinta famiglia. Telefonare 54-35 ore 10-12. 32427 F

A. CENTRALISSIMA, vitto, telefono, ascensore, unico subinquilino. S. Nicolò 36-II. 32425 F

A. PIEDATERRA signorile tipo salotto, stufa gas, affittasi. Indirizzo Piccolo. 46276 F

A. MOBILIATA, centro affittasi signora distinta. Crispi 50-I, sinistra. 46269 F

A distinto camera mobiliata ingresso scale. Portinaia piazza Impero 6. 78138 F

CAMERA tranquillissima massima pulizia affittasi. S. Francesco 30, mezzanino, sinistra. 46285 F

CAMERA mobiliata, acqua corrente, riscaldamento centrale, uso telefono, affittasi. Via S. Anastasio 1. 46307 F

CAMERETTA affittasi, vitto, prezzo mite. Bellinzona 9-II, destra. 32431 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Rivolgersi via Cellini 1, «Antica Luna». 32417 F

CAMERINO darebbesi a prestaservizi in cambio lavoro. XX Settembre 38, Olimpo. 78161 F

ELEGANTE mobiliata, soleggiata, stufa, acqua corrente, affittasi. Canova 2, porta 15. 46302 F

MATRIMONIALE nuova, pulitissima, 1-2 letti, affittasi. 20 novembre, con stufa, bagno, telefono. Visitare ore 12-15. Galatti 14-I. 46297 F

MATRIMONIALE, stanza, pranzo, telefono, uso cucina, affittansi distintissimi, presso persona sola. XX Settembre 48, porta 5. 32424 F

MOBILIATA, persona distinta, affittasi, volendo riscaldamento. Torrebianca 21, porta 10. 32418 F

MOBILIATA, una-due persone, affittasi anche provvisoriamente. Bellinzona 1, secondo. 32429 F

MOBILIATA lire 80, cameretta mobiliata 55. XX Settembre 67-III. 78153 F

Istruzione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A. A. BALLERETE elegantemente presto. Canto, scena. Via S. Francesco n. 4. 20000 G

B. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi primaria Scuola Tisminiezky, S. Lazzaro 16. 1000 G

A. STENOGRAFIA: corso completo 50, Dattilografia 25. Contabilità. Studio: S. Lazzaro 19. 32421 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 30 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 6 G

LINGUE: americane, europee, in 25 lezioni. Prezzi ragionevoli. Giulia 41. 46309 G

TEDESCO! Mensilmente dieci lire! Insegnante Waldhauer, Roma 23, telefono 31-26. 32179 G

UNIVERSITARIA impartisce latino, tedesco, ripetizioni generali medie inferiori, modicità. Indirizzo Piccolo. 46266 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni latino italiano greco ginnasiali tutte materie elementari. Cassetta 32399 G Unione Pubblicità. 32399 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni greco, latino, matematica medie inferiori, superiori. Cassetta 32313 G. Unione Pubblicità. 32313 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE bianco pelo lungo smarrito. Rinvenitore pregato portarlo Brunner 15, primo. 32422 H

FERMAGLIO d'oro smarrito mercoledì di sera, Battisti, Cine Impero. Mancia riportandolo Procacci, Fabio Severo 26 (687). 46282 H

ORECCHINO brillanti smarrito. Mancia riportandolo via Ghiberti 3-II. 46284 H

PORTAFOGLI contenente soltanto importanti documenti, smarrito tratto piazza Vittorio Veneto, Stazione Centrale, Silos. Pregasi restituire indirizzandolo Croce Rossa. 32426 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

APPARTAMENTI 2 stanze, signorilità, conforto, Severo 26 (Scorcola Coroneo 684 A) e appartamenti 3 stanze in villa, Severo 93, affittansi. Amministrazione Aite, Torrebianca 39. 32408 I

APPARTAMENTI 2 stanze, stanzetta, accessori, casa nuovissima, paraggi viale Sonnino, affittansi prontamente. Amministrazione Aite, Torrebianca 39, tel. 73-68. 32409 I

APPARTAMENTI signorili, tre stanze, uno con terrazza, 70 mq., massimo conforto, splendida vista mare, affittansi prontamente, nuovo stabile via Hermet 4. 32437 I

APPARTAMENTO signorile 7 stanze, bagno, termosifone, ascensore, soleggiato, via F. Venezian 1, affittasi subito. Per informazioni tel. 45-78. 32415 I

APPARTAMENTO lussuoso in Piazza Libertà, tre saloni, 5 camere, accessori, ogni conforto, affittasi prontamente. Rivolgersi Amministrazione Canal-piccolo 2. 45915 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta, accessori, giardino e terrazza, appigionasi prontamente. Milizie 11, dalle 10-13. 78140 I

APPARTAMENTO signorile 3 stanze, accessori, bagno installato, affittasi via Beccaria. Indirizzo Piccolo. 46291 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzino, bagno installato, termocucina, affittasi. Cavana 20. 46295 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno installato, riscaldamento autonomo, affittasi. Economo 3. 78133 I

CAMERA focolaio, camera cucina, più grandi, moderni, disponibili. Timeus 4. 32413 I

CONIUGI soli cercano portineria cambio quartiere camera cucina, paraggi Stazione Centrale. Indirizzo Piccolo. 78127 I

LOCALE vasto, adatto generi alimentari, affittasi, nuovo stabile Hermet 4. 32438 I

QUARTIERE città 3 stanze, camerino, scamblasi più piccolo. Offerte Cassetta 32403 I. Unione Pubblicità.

QUARTIERE in villa a Ronchi dei Legionari, composto di due stanze, tre stanzette, bagno, cucina e accessori moderni, affittasi col 1.o dicembre prossimo. Informazioni presso Frandoli, Trieste, via dell'Istituto 11, telef. 85-92. 1673 I

QUARTIERINO mobiliato presso distinta persona sola, affittasi due distinti o statale. Sorgente 5, interno, porta 16. 78156 I

QUARTIERINO 2 stanze, accessori, stabile nuovissimo, affittasi prontamente. Angelo Emo 19. 78128 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

MAGAZZINO chiaro, asciutto in corte cercasi. Indicare prezzo. Cassetta 32404 L. Unione Pubblicità. 32404 L

QUARTIERE camera cucina cercasi urgenza. Indirizzare Piccolo. 46191 L

Vendite d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

CALZONI e giacca lunga uomo adatta montagna vendonsi. Indirizzo Piccolo. 78146 M

CAPPOTTO e sparherd in buonissime condizioni vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 78151 M

CAPPOTTO uomo e donna, vestito uomo, vendonsi. Padulna 13, terzo. 46278 M

CARRO due ruote vendesi. Via Ferriera 34. 46288 M

CARROZZELLA Phoenix seminuova molleggiata, vendesi. Ladovaz, Segantini 8. 32411 M

CINE Pathè Baby macchina presa diverse pellicole, tappeto Afgan Kisilhajak 300 per 223 cm., rara bellezza, vendonsi. Carducci 2-V, destra, ore 13-15. 46261 M

COPERTORI letto stufa vendonsi. Tiziano Vecellio 10, porta 7. 78147 M

MACCHINA scrivere ufficio lire 450, altra 250, occasionissima, vendonsi. Negozio S. Caterina 9. 32416 M

MACCHINA cucire perfetta lire 550, altra 350, occasionissima vendonsi. Negozio S. Caterina 9. 32416 M

MACCHINE cucire Necchi, altre occasione industriali famiglia, qualsiasi riparazione. Natale, Battisti 12. 32423 M

MANTELLO foderato pelo volpe rossa imitazione coltrinaggi seta tappeto grande usato. Imbriani 6. 78163 M

PELLICCIA uomo usata, statura piccola, cappotto nero signora usato, vendonsi. Raffineria 4-I, porta 4. 9966 M

PELLICCIA uomo, altra signora, mantellina Bisam, vendonsi occasione. Impero 14, primo, sartoria. 32439 M

PERSIANI tappeti originali portiera, paravento, vendonsi. Gozzi 3, porta 11. 78158 M

RADIO Philips vendesi 180 occasionissima. Rittmeyer 9. 78131 M

RADIO Philips cinque valvole rosse, recentissima, vendesi giornata. Tarlao, Scuole Nuove 17. 32419 M

RADIO trionfa recente, vendesi straoccasione causa partenza. Sonnino 4, secondo. 32428 M

SPARHERD smalto bianco vendesi. Valdirivo 22, porta 11. 46298 M

STUFA ottime condizioni lire 75. Via Media 11-II. 78166 M

STUFE maiolica ottimo stato vendonsi. Via Montorsino 7, ore 15. 46296 M

TAPPETO grande usato, vasi pianoforte. Vendonsi. S. Francesco 20-III. 46287 M

VESTITI, paletot, buonissimo stato, vendonsi. Aleardi 4, porta 7. 46197 M

Acquisti d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

BARACCA in legno smontabile misure minime 8 metri per 4 cercasi. Telefonare 22-23. 78129 N

BRILLANTE bianco purissimo circa 15 grani cercasi d'occasione. Offerte: Cassetta 32392 N. Unione Pubblicità.

PROIEZIONI: piccolo apparecchio per proiezioni acquistasi. Offerte concrete, Cassetta 32405 N. Unione Pubblicità.

SPARHERD ottimo stato acquistasi. Offerte Cassetta 32393 N. Unione Pubblicità. 32393 N

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4: assortimento magnifici mobili moderni, garantiti, convenientissimi. 46070 NN

A. MOBILI ex Türk, Battisti 12, scelto assortimento camere letto, cucine, salotti, convenienza, garanzia. 77998 NN

ARMADIO, due letti completi, vendonsi. Stuparich 7-IV, porta 17. 46271 NN

ATTACCAPANNI 120, cucine 480, salotti 580, matrimoniale 1280, materassi lana 130. Tarabochia 6. 32201 NN

ATTACCAPANNI, letto a stipo, vendonsi. Piazza Goldoni 10-II, sinistra. 78145 NN

CUCINA lussuosa, altra semplice, prezzo mai visto, vendesi. Gatteri 41, corte. 46303 NN

LETTINI metallici bambini assortimento grandissimo, prezzi e qualità. Fabbrica Sanzin, Coroneo 3. 1000 NN

LETTINO ottone vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 78139 NN

LIQUIDAZIONE mobili, lampadari, quadri, ultime settimane. Kron, piazza Vittorio Veneto. 78168 NN

PIANINO germanico vendesi causa trasloco. Via Ginnastica 42-II, sinistra. 32435 NN

PIANOFORTE «Stingl» lilipuziano splendida voce vendesi; scambi, facilitazioni. Carducci 32, secondo. 32436 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 25 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte, Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ACQUISTO, scambio oro, orologi, brillanti, argenteria, disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 46078 O

ARGENTO oro acquistasi, disimpegnansi polizze, prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 78104 O

FERRAMENTA metalli, acquistansi, prelevansi a domicilio. Maiolica 14, telefono 48-85. 46277 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

ABBISOGNANCI rappresentanti modernissime creazioni novecentesche. Scrivere: «Gigliofior», Tombolo (Veneto). 32398 P

Auto - Biciclette - Sport vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

PRIVATO vende Augusta ultima serie funzionamento gassogeno. Telefono 52-55. 78142 Q

RETTIFICHE cilindri alberi motore Diesel, industriali, pistoni, bronzine. Officina Cremascoli, Fabio Severo 14. 78135 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

STUDIO avviato ragioneria in provincia, cedesi occasione. Indirizzo Piccolo. 46293 R

TRATTORIA, osteria, spaccio, buffet, avviatissimi, vendonsi, affittansi. Raffineria 7, fiaschetteria. 46283 R

200.000, 60.000 disponibili 6 percento ipoteche primo rango città. Indirizzo Piccolo. 0078056 R

Acquisti e vend. di case e terreni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

A. CASA affarone nuova moderna rende 18.000 prezzo 225.000 trattabili. Indirizzo Piccolo. 46264 S

CASA nuova esente imposte otto quartieri tre magazzini buon reddito vendesi direttamente saldo prezzo 400 mila. Offerte Cassetta 32407 S. Unione Pubblicità. 32407 S

CASETTA lire 7000 vendesi. Indirizzo Piccolo. 78143 S

MONFALCONE: stabile prospetto piazza Duomo vendesi occasione 115 mila. Informazioni: Vasari 1, porta 19, tel. 82-45. 46292 S

PASCOLO dieci ettari, un'ora distanza Trieste, vendesi. Indirizzo Piccolo. 78164 S

STABILE nuovo, anche restaurato purchè conforto, 200-250.000, comperasi prontamente. Cassetta 32406 S. Unione Pubblicità. 32406 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

GIOVANE statale ottocento mensili sposerebbe signorina distinta, virtuosa, massimo 25-enne. Scrivere: Libretto ferroviario 47841 fermo posta Trieste. 46273 U

RIMPATRIATA, simpatica, bionda, alta, colta, seria, casalinga, orfana, conoscerebbe, scopo matrimonio, distinto 30-55 anni. Cassetta 32400 U. Unione Pubblicità. 32400 U

Martedì 7 novembre, mancò al mio grande affetto, dopo lunghissime e strazianti sofferenze, il mio adorato marito

MICHELANGELO JANESICH

lasciandomi in un dolore che non troverà conforto.

La consorte **AURELIA** che, in unione alle congiunte famiglie **BISIANI** e **FRICCHIONE,** anche a nome dei parenti tutti, ne dà il triste annunzio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 10 novembre 1939-XVIII - Lazzaretto Vecchio 5.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo Torre Bianca 28

Romanita Petrich Lode-Gambini

è mancata l'8 corr., in Spalato, all'affetto dei suoi.

Ne dànno, angosciati, l'annuncio dolorosissimo il marito **NICOLO',** le sorelle **FIDES QUARANTOTTI, RINA de FRANCESCHI** e **ROSITA DE BERTI** con la madre **EMMA ved. GAMBINI,** i cognati e i nipoti.

La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia, a Bol, Isola della Brazza.

Improvvisamente si è spento

GIUSEPPE CATALANO

d'anni 68

Ne dànno il triste annuncio, addoloratissimi, la **moglie,** i figli **DOMENICA, VITO, GIOVANNI, FILIPPO** (assente), la cognata **ROSA,** i fratelli e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi, alle ore 14, partendo dall'abitazione di via Montorsino N. 7.

Trieste, 10 novembre 1939-XVIII.

L'8 corrente rese la sua bell'anima a Dio la nostra adorata

MARIA VOLPATTO

I desolati figli **ATTILIO** e **MARIA in TENDELA,** il genero **MARIO,** la nuora **LINA,** i nipoti, i fratelli, in unione alle famiglie **SCODELLARO** ne dànno il triste annuncio a quanti la conobbero.

I funerali seguiranno oggi venerdì 10 corrente, alle ore 15.30, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 10 novembre 1939-XVIII.

Impr. trasporti funebri, via Zonta 3.